Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	FINCALABRA SPA
Sede:	VIALE EUROPA SNC CATANZARO CZ
Capitale sociale:	10.737.073,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	CZ
Partita IVA:	01759730797
Codice fiscale:	01759730797
Numero REA:	135378
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	702009
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	709.939	1.259.124
6) immobilizzazioni in corso e acconti	723.256	297.422
7) altre	133.093	154.578
Totale immobilizzazioni immateriali	*1.566.288*	*1.711.124*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) terreni e fabbricati	4.155.951	4.257.684
2) impianti e macchinario	25.216	31.764
3) attrezzature industriali e commerciali	4.512	6.372
4) altri beni	559.124	633.628
Totale immobilizzazioni materiali	*4.744.803*	*4.929.448*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	22.547.177	22.547.177
b) imprese collegate	727.818	727.818
d-bis) altre imprese	2.492.812	2.492.812
Totale partecipazioni	*25.767.807*	*25.767.807*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*25.767.807*	*25.767.807*
Totale immobilizzazioni (B)	*32.078.898*	*32.408.379*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	12.413.292	10.455.742
Totale rimanenze	*12.413.292*	*10.455.742*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.513.300	1.793.012
esigibili entro l'esercizio successivo	3.567.523	1.847.235
esigibili oltre l'esercizio successivo	(54.223)	(54.223)
2) verso imprese controllate	2.533.225	2.533.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.533.225	2.533.225
5-bis) crediti tributari	766.927	452.833
esigibili entro l'esercizio successivo	766.927	426.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	26.059
5-ter) imposte anticipate	2.445	2.445
5-quater) verso altri	197.850.083	218.575.381
esigibili entro l'esercizio successivo	33.414	616.349
esigibili oltre l'esercizio successivo	197.816.669	217.959.032
Totale crediti	*204.665.980*	*223.356.896*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	151.369.240	111.349.774
3) danaro e valori in cassa	15	167

	31/12/2024	31/12/2023
Totale disponibilita' liquide	*151.369.255*	*111.349.941*
Totale attivo circolante (C)	*368.448.527*	*345.162.579*
D) Ratei e risconti	**10.898**	**32.462**
Totale attivo	*400.538.323*	*377.603.420*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**8.164.403**	**8.137.030**
I - Capitale	10.737.073	10.737.073
IV - Riserva legale	41.591	39.555
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	144.556	126.231
Totale altre riserve	*144.556*	*126.231*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	(2.786.192)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	27.375	20.363
Totale patrimonio netto	8.164.403	8.137.030
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	272.281	294.582
4) altri	3.430.135	3.785.054
Totale fondi per rischi ed oneri	*3.702.416*	*4.079.636*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.473.341**	**1.440.879**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.217.249	1.684.702
esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.249	1.684.702
5) debiti verso altri finanziatori	15.902	15.902
esigibili entro l'esercizio successivo	15.902	15.902
6) acconti	9.875.642	10.473.071
esigibili entro l'esercizio successivo	7.277.904	8.709.197
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.597.738	1.763.874
7) debiti verso fornitori	2.203.659	1.162.720
esigibili entro l'esercizio successivo	2.203.659	1.162.720
12) debiti tributari	307.153	353.540
esigibili entro l'esercizio successivo	307.153	353.540
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	515.297	496.779
esigibili entro l'esercizio successivo	515.297	368.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	128.075

	31/12/2024	31/12/2023
14) altri debiti	372.952.810	349.536.465
esigibili entro l'esercizio successivo	107.071	370.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	372.845.739	349.166.333
Totale debiti	*387.087.712*	*363.723.179*
E) Ratei e risconti	**110.451**	**222.696**
Totale passivo	*400.538.323*	*377.603.420*

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.440.554	5.934.692
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.957.550	1.462.675
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.492.694	4.472.227
altri	1.174.434	932.923
Totale altri ricavi e proventi	*3.667.128*	*5.405.150*
Totale valore della produzione	*13.065.232*	*12.802.517*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.037	16.578
7) per servizi	4.736.225	4.352.622
8) per godimento di beni di terzi	108.060	121.252
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	5.020.321	4.748.323
b) oneri sociali	1.134.222	1.053.649
c) trattamento di fine rapporto	380.284	338.425
e) altri costi	72.603	7.901
Totale costi per il personale	*6.607.430*	*6.148.298*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	984.140	765.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	228.290	197.791
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.212.430*	*963.235*
12) accantonamenti per rischi	7.764	450.745

	31/12/2024	31/12/2023
14) oneri diversi di gestione	187.808	478.482
Totale costi della produzione	*12.872.754*	*12.531.212*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**192.478**	**271.305**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	693	599
Totale proventi diversi dai precedenti	*693*	*599*
Totale altri proventi finanziari	*693*	*599*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	129.220	144.706
Totale interessi e altri oneri finanziari	*129.220*	*144.706*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(128.527)*	*(144.107)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**63.951**	**127.198**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	58.878	115.409
imposte differite e anticipate	(22.302)	(8.574)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*36.576*	*106.835*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**27.375**	**20.363**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	27.375	20.363
Imposte sul reddito	36.576	106.835
Interessi passivi/(attivi)	128.528	144.107
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*192.479*	*271.305*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	388.048	789.170
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.212.430	963.235
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.600.478*	*1.752.405*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*1.792.957*	*2.023.710*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.957.550)	(1.462.675)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.720.288)	3.224.866
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	443.511	832.303
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.564	3.666
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(112.245)	216.002
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	126.313	(400.242)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(3.198.695)*	*2.413.920*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(1.405.738)*	*4.437.630*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(128.528)	(144.107)
(Imposte sul reddito pagate)	(82.963)	696
(Utilizzo dei fondi)	(732.807)	(426.408)
Totale altre rettifiche	*(944.298)*	*(569.819)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(2.350.036)***	***3.867.811***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.646)	(560.566)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(839.304)	(827.444)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(12.683.789)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	43.719.752	31.160.847
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***42.836.802***	***17.089.048***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(467.453)	697.479
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	5
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(467.452)***	***697.484***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***40.019.314***	***21.654.343***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	111.349.774	89.695.598
Danaro e valori in cassa	167	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	111.349.941	89.695.598
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	151.369.240	111.349.774
Danaro e valori in cassa	15	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	151.369.255	111.349.941
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	3 anni
Software di proprieta' dell'impresa capitalizzato	3 anni
Spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato

degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Fabbricati industriali e civili strumentali	3%
Impianti di condizionamento	20%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	15%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Impianti	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le attrezzature industriali e commerciali, in quanto costantemente rinnovate, complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio e per le quali non sono previste variazioni sensibili da anno ad anno nell'entità, valore e composizione, sono state iscritte ad un valore costante. Pertanto non si procede all'ammortamento sistematico di tali beni lungo la loro vita utile e gli acquisti degli esercizi successivi verranno direttamente spesati a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 984.140 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.566.288.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Codice	Descrizione	Importo	Operazione
2020.28	Piattaforma Fincalabra	582.657	Incremento
Totale variazione		**582.657**	

Si precisa che tra le immobilizzazioni Immateriali alla voce B) I-6 Immobilizzazioni in corso e acconto, la somma di euro 723.256 si riferisce al software in corso "Piattaforma Osservatorio" per euro 530.289 e per euro 192.967 al software in corso "Calabria Impresa".

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	3.800	85.342	2.869.196	697	297.422	630.867	3.887.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	85.342	1.610.072	697	-	476.289	2.176.200
Valore di bilancio	-	-	1.259.124	-	297.422	154.578	1.711.124
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	285.236	-	723.256	-	1.008.492
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	169.187	-	-	-	169.187

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	-	962.655	-	-	21.485	984.140
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	297.422	-	297.422
Totale variazioni	*-*	*-*	*(846.606)*	*-*	*425.834*	*(21.485)*	*(442.257)*
Valore di fine esercizio							
Costo	3.800	85.342	3.282.667	697	723.256	630.867	4.726.629
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.800	85.342	2.572.728	697	-	497.774	3.160.341
Valore di bilancio	-	-	709.939	-	723.256	133.093	1.566.288

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.744.803; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 228.290

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

Codice	Descrizione	Importo	Operazione
2024.1	n. 3 NOTEBOOK LENOVO 15ITL6	1.770	Acquisizione
2024.2	WORKSTATION HP MOD. Z2 TOWER G9 CPU INTEL CORE i9 - RAM 64GB	2.550	Acquisizione
2024.3	THINKCENTRE TIO24Gen4Touch M75Q Gen2 Windows	25.941	Acquisizione
2024.4	CONDIZIONATORI D'ARIA N.4 CDZ 12000BTU	3.240	Acquisizione
2024.5	Monitor 75" Samsung BE75C H Business TV completo di carrello	1.970	Acquisizione
2024.6	Pc HP Pro mini 400 G9 i5-13500T 8GB 512GB SSD WIN 11 PRO	725	Acquisizione
2024.7	Webcam Poly Studio AUTO FRAMING 4K + Microfono POLYCOM STUDI	900	Acquisizione
2024.8	Surface PRO 10I7/16/512 W11PRO PLATINO + Tastiera Surface	2.095	Acquisizione
2024.9	Brother MFCL3740CDWERE1 multifunction printer	349	Acquisizione
2024.10	N.12 Dell PowerEdge R310 - d00pz4-	4.106	Acquisizione
Totale variazione		**43.647**	

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.540.677	123.808	26.626	1.335.855	7.026.966
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.282.993	92.044	20.254	702.227	2.097.518
Valore di bilancio	4.257.684	31.764	6.372	633.628	4.929.448
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.240	-	40.407	43.647
Ammortamento dell'esercizio	101.733	9.788	1.860	114.910	228.291
Totale variazioni	*(101.733)*	*(6.548)*	*(1.860)*	*(74.503)*	*(184.644)*
Valore di fine esercizio					
Costo	5.540.677	127.048	26.626	1.376.261	7.070.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.384.726	101.832	22.114	817.137	2.325.809
Valore di bilancio	4.155.951	25.216	4.512	559.124	4.744.803

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Imprese	Denominazione	Bilancio	Cap. Soc.	Patr Netto	Utile/Perdita	quota posseduta	%	valore di carico	rettifiche	svalutazione 31/12/2023	fondo svalut 2023	valore netto 31/12/2023
CONTROLLATE	Calabria Impresa & Territori Srl in fallimento		4.243.150,00			4.243.150,00	100,00%	1,00		0,00	0,00	1,00
	TERME SIBARITE SPA*****	31.12.2024	14.039.727,20	14.407.682,00	16.018,00	10.399.900,20	74,08%	10.399.900,20	62.879,80	0,00	0,00	10.462.780,00
	Società aeroportuale calabrse SACAL SpA****	31.12.2024	23.929.556,00	12.323.038,00	1.426.159,00	12.428.163,00	51,96%	11.995.000,00	89.396,00	0,00	0,00	12.084.396,00
	SUBTOTALE							**22.394.901,20**		**0,00**	**0,00**	**22.547.177,00**

COLLEGATE	Cellulosa 2000 SpA in fallimento		120.000,00			36.000,00	30,00%			0,00	0,00	0,00
	Lamezia Europa SpA	31.12.2023	3.524.285,00	2.607.500,00	141.779,00	700.000,00	19,87%	780.806,64		0,00	-52.988,24	727.818,40
	Mediterranea Sviluppo Scrl in liquidazione		119.842,00			41.945,00	35,00%			0,00	0,00	0,00
	POLI SUD Srl in fallimento*		50.176,00			10.577,12	21,08%	206.582,76		0,00	-206.582,76	0,00
	SUBTOTALE							**987.389,40**	**0,00**	**0,00**	**-259.571,00**	**727.818,40**
ALTRE IMPRESE	SLY Srl******	31.12.2023	12.500,00	269.152,00	-180.152,00	2.500,00	20,00%	440.000,00		0,00	0,00	440.000,00
	Avvocatoflash Srl******	31.12.2023	17.047,00	575.679,00	-157.570,00	3.409,00	20,00%	444.510,00		0,00	0,00	444.510,00
	Dom-ino Labs Srl******	31.12.2023	12.192,00	26.031,00	4.245,00	2.192,00	17,98%	380.000,00		0,00	0,00	380.000,00
	Officina Orafa Srl******	31.12.2023	36.116,00	53.033,00	3.150,00	6.116,00	16,94%	163.288,00		0,00	0,00	163.288,00
	Tod System Srl******	31.12.2023	118.092,00	211.020,00	5.403,00	18.092,00	15,32%	350.000,00		0,00	0,00	350.000,00
	IMEMORYHEALTH SRL**		10.000,00	18.756,00		1.500,00	15,00%	199.500,00		0,00	0,00	199.500,00
	Piemmeggi Srl******	31.12.2023	11.622,00	19.534,00	-32.808,00	1.622,00	13,96%	306.000,00		0,00	0,00	306.000,00
	Searcode Srl******	31.12.2023	15.000,00	248.594,00	-33.656,00	2.000,00	13.33%	200.000,00		0,00	0,00	200.000,00
	CORAP in liquidazione coatta amministrativa***		1.608.210,41			112.785,78	7,013%	9.513,87		0,00	0,00	9.513,87
	Casablanca Srl in liquidazione (ex Eli-Fly SpA)		32.306,56			1.137,00	3,52%	258.228,45		0,00	-258.228,45	0,00
	MET SVILUPPO Srl in amministrazione straordinaria		20.000,00			586,00	2,93%	22.000,00	-22.000,00	0,00	0,00	0,00
	SUBTOTALE							**2.773.040,32**	**-22.000,00**	**0,00**	**-258.228,45**	**2.492.811,87**
	TOTALE					**28.011.675,10**		**26.155.330,92**	**-22.000,00**	**0,00**	**-517.799,45**	**25.767.807,27**

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	22.547.177	780.809	2.751.043	26.079.029
Svalutazioni	-	52.991	258.231	311.222
Valore di bilancio	22.547.177	727.818	2.492.812	25.767.807
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.751.041	2.751.041
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.751.041	2.751.041
Totale variazioni	-	-	-	-
Valore di fine esercizio				
Costo	22.547.177	780.809	2.751.043	26.079.029
Svalutazioni	-	52.991	258.231	311.222
Valore di bilancio	22.547.177	727.818	2.492.812	25.767.807

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Calabria IT		-	-	-	-	1

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Sacal Spa		-	-	-	-	12.084.396
Terme Sibarite SpA		-	-	-	-	10.462.780

Note di Approfondimento sulle partecipazioni

TERME SIBARITE SPA

In esecuzione dell'articolo 4 della legge regionale n. 16 del 07/06/2022 e della Delibera di Giunta n. 254 del 30/06/2022, il consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci di Fincalabra Spa hanno approvato l'acquisizione, a valere sul Fondo Exit Strategy FUIF, della partecipazione in Terme Sibaritide Spa.

La partecipazione in Terme Sibarite SpA è pari ad una quota partecipativa del 74,08% per n. 514.851 azioni del valore nominale di euro 10.399.990. Il valore iscritto in bilancio per Terme Sibarite, pari ad euro 10.462.780, è dato dal valore di acquisto, pari ad euro 10.399.990, incrementato dai costi sostenuti per l'acquisizione della partecipata stessa, pari ad euro 62.880.

Come già rappresentato nella relazione sulla gestione, l'acquisizione è stata finalizzata all'acquisto da parte di Terme Sibarite SpA del ramo di azienda "Terme Luigiane" di proprietà di S.A.T.E.CA. SPA, in coerenza con le previsioni del Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci di Terme Sibarite in data 12.12.2022 ed è correlata all'acquisizione, sempre da parte di Terme Sibarite SpA, di un titolo di disponibilità delle acque termali con periodicità pluriennale.

Nel corso del 2024, la Società ha gestito, per il 3° anno consecutivo, i due complessi termali, "Terme Luigiane" e "Terme Sibarite", raggiungendo anche per l'esercizio in chiusura l'equilibrio economico.

La Società ha approvato il Bilancio in data 16 aprile 2025, riportando un valore della produzione pari ad euro 6.872.840, con un incremento del 11% rispetto all'anno precedente (confermando il consolidamento dei volumi di operatività del compendio Terme Luigiane a seguito della riapertura), ed un utile pari ad euro 16.018.

La Società ha mantenuto una sostanziale stabilità della propria struttura patrimoniale e finanziaria, raggiungendo valori positivi dei principali indicatori patrimoniali e finanziari.

SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE S.P.A. (in breve S.A.CAL. S.P.A.)

In esecuzione dell'articolo 4 della legge regionale n. 43 del 28/12/2021 il consiglio di amministrazione e l'assemblea dei soci di Fincalabra Spa hanno approvato, nell'esercizio 2022, l'acquisizione, a valere sul Fondo Exit Strategy FUIF, dell'intera partecipazione detenuta da Lamezia Sviluppo Srl in Sacal Spa.

La partecipazione in Sacal SpA è pari ad una quota partecipativa del 51,96% per un valore nominale di euro 12.428.163. Il valore iscritto in bilancio per Sacal, pari ad euro 12.084.396, è dato dal valore di acquisto, pari ad euro 11.995.000, incrementato dei costi sostenuti per l'acquisizione della partecipata stessa, pari ad euro 89.396.

La Società, alla data di approvazione del presente bilancio, non ha ancora proceduto all'approvazione del Bilancio 2024.

Dai dati economico patrimoniali consuntivi comunicati, è possibile, però, rilevare che, nel corso del 2024, la Società ha recuperato i dati di traffico ed i volumi d'affari antecedenti la pandemia, chiudendo con una Valore dei ricavi caratteristici della gestione pari ad € 30.496.035, corrispondente ad un incremento del 6,24% rispetto all'esercizio precedente.

Il Valore della Produzione, che include anche i contributi per il "Rafforzamento delle rotte aeroportuali per il riposizionamento competitivo delle principali destinazioni turistiche calabresi" (Programma Operativo Complementare (POC)) di cui alla LR 47/2023 ed al DDR nr.18097/2024 "una tantum", chiude con un valore di € 40.476.231, corrispondente ad un incremento del 13,2% rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito con le fasi preliminari di attuazione del piano composito di investimenti finalizzati all'ampliamento e alla rifunzionalizzazione dei tre scali aeroportuali e conseguentemente allo sviluppo del traffico sugli stessi.

Sempre nel corso del 2024, sono state attivate nuove rotte in attuazione di accordi con i vettori aeroportuali, in parte coperti dalla Regione Calabria attraverso i contributi approvati con LR 47/2023, sugli aeroporti di Reggio Calabria e di Crotone.

La Società evidenzia un utile positivo di € 1.426.159.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
Lamezia Europa		-	-	-	-	780.807
Fondazione Mediterranea Terina Onlus		-	-	-	-	1
Multimed Service Srl		-	-	-	-	1

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad altre imprese nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore contabile
Imemoryhealh Srl		199.500
Corap		9.514
Casablanca Srl in liquidazione (ex Eli-Fly		258.228

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore contabile
SpA)		
SLY Srl		440.000
Avvocatoflash Srl		444.510
Dom-ino Labs Sr		380.000
Officina Orafa Srl		163.288
Tod System Srl		350.000
Piemmegi Srl		306.000
Searcode Srl		200.000
Altre		2
Totale		**2.751.042**

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Attivo circolante

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell’articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Nel dettaglio la tabella variazione dei lavori in corso:

	Commessa	Importo
	Calabria Impresa	1.877.836
	Suppurto Dipartimento Infrastrutture	261.042
	Supporto Dipartimento Lavoro E Welfare	1.080.648

Servizi	Supporto Dipartimento Seac	1.327.022
	Supporto Dipartimento Programmazione (Legge 6)	668.917
	Supporto Dipartimento Turismo	99.450

SIF	Fci	120.000
	Fif	167.500
	Intrapresa	250.000

Attuazione Incentivi Imprese Soggetto Gestore	Calabria Innova 14/20	888.750
	Calabria Competitiva 14/20	545.279
	Artigianato	272.891
	Agricoltura	215.724
	Emergenza Covid	431.772
	Efficienza Energetica	57.054
	Imprese Ricettive	270.720
	Scouting Turismo	270.182
	Mercati Esteri E Digitali	3.989
	Borghi Della Calabria	103.426
	Pmi Gerace	29.998

Attuazione Incentivi Lavoro Soggetto Gestore	*Kaire*	*187.014*
	Lavori In Cig	11.202
	Dunamis	254.431

Progetti speciali	Terra Dei Padri	75.324
	Sport E Turismo	798.357
	Udp	490.957
	Core	128.332
	Expo Osaka	44.520
	Parita' Di Genere	41.485
	Prae	137.165

Attuazione Incentivi Funzioni Delegate Organismo Intermedio	Servizi Avanzati	160.018
	Impianti E Macchinari	589.733
	Family Hotel	104.633
	Internazionalizzazione	100.840
	Ricerca E Sviluppo	347.081
	Totale	**12.413.292**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	10.455.742	1.957.550	12.413.292
Totale	*10.455.742*	*1.957.550*	*12.413.292*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Tabella di dettaglio

Dettaglio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti terzi	397.460	-7.834	389.626	389.626	0
Crediti verso controllante	1.449.775	1.728.122	3.177.897	3.177.897	0
Fondo Svalutazione Crediti	-54.223	0	-54.223		-54.223
Credito verso clienti	***1.793.012***	***1.720.288***	***3.513.300***	***3.567.523***	***-54.223***
Crediti verso imprese controllate	2.533.225	0	2.533.225		2.533.225
Crediti tributari	454.833	312.094	766.927	766.927	0
Imposte anticipate	2.445	0	2.445		2.445
Crediti verso altri	218.575.381	-20.725.298	197.850.083	33.414	197.816.669
Totale	**223.358.896**	**-18.692.916**	**204.665.980**	**4.367.864**	**200.298.116**

Dettaglio Crediti v/clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 389.626, sono relativi: a fatture da emettere per euro 57.363, e ad euro 332.263 a crediti per fatture già emesse e ancora non riscosse.

Si riportano tabelle di dettaglio:

Fatture da emettere	
Descrizione	Saldo finale
Comune di Condofuri	2.810
Comune Di Montalto	21.623
Comune di Roccella Jonica	11.548
Fondo Impresa	12.415

Labotest	8.968
Totale	**57.363**

Crediti Verso Clienti	
Descrizione	**Saldo Finale**
Audi Zentrum Cosenza Srl	150
Comune di Cirò Marina	1.822
Comune di Montalto Uffugo	141.404
Comune di Roccella Jonica	7.577
Comune di S. Pietro in Amantea	288
Comune di Soveria Mannelli	712
Comune di Condofuri	2.969
Entopan Srl	74.196
Fondazione Calabresi nel mondo	21.940
Invitalia Spa	80.708
Kimical Spa	496
Totale	**332.263**

Dettaglio Crediti verso controllante

I crediti verso la controllante Regione Calabria, pari ad euro 3.177.897, sono relativi: a fatture da emettere per euro 1.372.503; e per euro 1.805.394 a crediti per fatture già emesse e ancora non riscosse.

Si riporta tabella di dettaglio:

Fatture da emettere verso Controllante	
Descrizione	**Saldo finale**
Regione Calabria	1.372.503
Totale	**1.372.503**

Dettaglio fatture da emettere verso controllante		
Esercizio	**Descrizione**	**Importo**
2021	Fattura da emettere su convenzione Coh3sion	21.538
2022	Fatture da emettere Calabria Innova assistenza tecnica Old Linee 121a	28.256
2024	fattura da emettere a valere sul Fuif	32.080
2024	fattura da emettere a valere su Frif e Foi	25.200
2024	Fattura da emettere a valere su Fcc	181.800
2024	fattura da emettere a valere su Fuif exit strategi	210.351
2024	fattura da emettere a valere Ricerca e Sviluppo	159.302
2023	fattura da emettere a valere sul fondo Fosieg	242.335
2024	Fattura da emettere a valere sul fondo Fosieg	307.500
2024	Fattura da emettere a valere sul fondo Finagri	153.331
2024	Fattura da emettere a valere sul fondo Voucher caro scuola	10.810

	Totale	**1.372.503**

Dettaglio Crediti verso imprese controllate

Il credito verso imprese controllate si riferisce al credito che la società vanta nei confronti della controllata Calabria Impresa e Territorio Srl per euro **2.533.225**, rispetto al quale è stato stanziato un fondo di euro **2.493.149** (fondo rischi specifici)

Dettaglio Crediti v/altri

Tra i crediti verso altri assumono particolare importanza i seguenti crediti:

Dettaglio Crediti verso altri		
Descrizione	**Importo**	**Note**
Crediti v/beneficiari	190.970.313	Finanziamenti erogati mediante stipula di contratti di mutuo che prevedono la restituzione rateale del prestito
Crediti verso il fondo tesoreria	4.644.608	Somme versate al fondo tesoreria Inps a fronte del Trattamento di fine rapporto.
Prestiti partecipativi	887.411	Prestiti partecipativi erogati ad imprese terze. Il credito è iscritto in bilancio al netto del fondo svalutazione.
Crediti vari verso terzi	274.823	Tra questi assumono rilevanza: Il credito verso Regione Calabria sui progetti: Calabria Impresa (300.000) Sport e turismo (100.000) La parte residua si riferisce a piccoli crediti di natura temporanea e che saranno incassati nell'esercizio 2025. I crediti sono iscritti in bilancio al netto del fondo svalutazione per euro 166.790
Crediti per dismissione partecipazioni	975.635	Si tratta del credito che la società vanta nei confronti dei soci della società per le quali si è proceduto alla dismissione del prestito partecipativo: - Mediatag euro 900.000 - Calpark euro 63.997 - Crati euro 7.747 - Promen Sud euro 3.891
Crediti per risarcimenti	62.604	Credito per risarcimenti pari relativo al decreto ingiuntivo emesso da Fincalabra nei confronti di ex amministratori per come stabilito dalla Corte dei Conti con sentenza 196/2016 per il quale è stato già prudenzialmente accantonato tale importo ad un fondo rischi dedicato.
Altri crediti di minore importanza	34.689	Si tratta di crediti che non rivestono particolare importanza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Nello specifico le somme accreditate dalla Regione Calabria a valere sui fondi Regionali e Comunitari.

Le disponibilità liquide, esposte in bilancio per euro 151.369.255, si suddividono in disponibilità liquide ordinarie per euro 1.037.114 e disponibilità liquide gestite per conto della controllante Regione Calabria per euro 150.332.141

Nelle tabelle di dettaglio, al fine di una migliore comprensione della voce "disponibilità liquide" si riporta il dettaglio delle disponibilità gestite per conto della controllante Regione Calabria, suddivisi per fondi:

Dettaglio depositi in conto gestione

Fondo	Deposito
Microcredito	3.589.611
F.G.O. Occupazione Calabria	430.878
Pia IG	247.095
Pia Industria 2010	31.672
CalabriaInnova	4.890.711
FUIF	14.040.084
Intrapresa	4.225.691
FUOC	12.744.938
Riequilibrio Finanziario	107.254
Calabria Impresa	49.576
PISL	105.273
Calabria Competitiva	31.055.334
FRIF	4.848.930
FOI	53.849
Turismo Azione 3.3.4	185.370
FROIS	2.933.145
Misure Emergenza Covid	2.680.093
Fondo sviluppo competitività imprese artigiane	290.518
Sport e turismo	1.578
Fovec	557.216
Fondo Energia Imprese (FEI)	1.993.055
Fondo Regionale sostegno servizi essenziali (Fosieg)	3.814.924
Avviso Imprenditoria Femminile	2.156.912
Sostegno competitività imprese turistiche	4.884.618
Borghi	2.494.767
Mercati Esteri Digitali	817.941
SAFE FESR	1.278.499
Calabria Scouting	496.001
Kaire	3.954

Fci	7.534.602
Voucher caro scuola	35.399
Fondo imprese femminili	1.500.433
Fusese	13.800.000
Incentivi lavoro	54.172
Capacità Istituzionale	69.848
Impulso allo sviluppo dell'industrializzazione	799.306
Rafforzamento dipartimento turismo marketing territoriale	574.454
Uffici di prossimità	119.157
Parità di genere	126
Rientri procedure AdE	7.888
Expo 2025 Osaka	102.529
Totale	**125.607.399**

Pr Calabria 21/27	
Bando Impianti e Macchinari Pda 1002683	22.524.777
Bando Internazionalizzazione Pda 1002813	2.199.965
Totale	**24.724.742**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	111.349.774	40.019.466	151.369.240
danaro e valori in cassa	167	(152)	15
Totale	*111.349.941*	*40.019.314*	*151.369.255*

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	10.898
	Totale	**10.898**

I risconti attivi sono inerenti, prevalentemente, alle assicurazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.737.073	-	-	-	10.737.073
Riserva legale	39.555	-	2.036	-	41.591
Varie altre riserve	126.231	-	18.325	-	144.556
Totale altre riserve	126.231	-	18.325	-	144.556
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	-	-	-	(2.786.192)
Utile (perdita) dell'esercizio	20.363	(20.363)	-	27.375	27.375
Totale	**8.137.030**	**(20.363)**	**20.361**	**27.375**	**8.164.403**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.737.073	Capitale	B
Riserva legale	41.591	Utili	B
Varie altre riserve	144.556	Capitale	
Totale altre riserve	144.556	Utili	
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.786.192)	Utili	
Totale	**8.137.028**		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile art.60 DL 104/2020	144.554	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale	
Totale	**144.556**		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
Fondo per imposte, anche differite	294.582	-	22.301	(22.301)	272.281
Altri fondi	3.785.054	7.764	362.683	(354.919)	3.430.135
Totale	**4.079.636**	**7.764**	**384.984**	**(377.220)**	**3.702.416**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo rischi e oneri su commessa	53.583
	Fondo rischi specifici	2.587.253
	Mediatag Spa	594.998
	Calpark	31.999
	Crati	7.746
	Promem Sud	3.891
	Fondo rischi su amministratori	62.604

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo rischi su contenziosi	88.062
	Arrotondamento	1-
	Totale	**3.430.135**

Nella tabella seguente vengono esposte le variazioni che la voce di bilancio “altri fondi” ha subito nel corso del 2024.

Dettaglio	Importo esercizio precedente	Variazione esercizio corrente	Importo esercizio corrente
Fondo rischi e oneri su commessa	53.583	-	53.583
Fondo rischi specifici	2.587.253	-	2.587.253
Fondo rischi su dismissioni partecipazioni	630.870	7.764	638.634
Fondo rischi su amministratori	62.603	-	62.603
Fondo rischi su contenziosi	450.745	-362.683	88.062
Totale	**3.785.054**	**-354.919**	**3.430.135**

Fondo rischi e oneri su commessa

Il fondo si riferisce al progetto Prae.

Fondo rischi specifici

Il fondo, pari ad euro **2.587.253**, nell’esercizio 2024 non ha subito variazioni. Il fondo risulta essere oggi composto dai seguenti accantonamenti: a) 2.493.149 Crediti v/Calabria IT. Accantonamento effettuato nell’esercizio 2015; b) 23.117,70 Contenzioso Mediocredito Centrale. Accantonamento effettuato nell’esercizio 2020; c) Accantonamento rischi contenzioso De Grano euro 70.985,68 effettuato nell’esercizio 2017.

Fondo rischi su dismissioni

Il fondo, pari ad euro **638.634** si riferisce alle partecipate:

Calpark euro 31.998,72;

Crati 7.746,43;

Promem Sud 3.891,00;

Mediatag SPA euro 594.998,29.

Nell’esercizio 2024 la variazione si riferisce alle società Crati e Promen Sud.

Fondo rischi su amministratori

Il fondo come già specificato sopra è relativo al credito nei confronti di ex amministratori per il decreto ingiuntivo emesso dalla società in esecuzione di quanto stabilito dalla Corte dei Conti con sentenza 196/2016.

Nell’esercizio 2023 il fondo non ha subito variazioni.

Fondo Rischi su Contenziosi

Nell’esercizio in corso il fondo è stato rilasciato per euro 362.383 a seguito di conclusione dei seguenti contenziosi: Contenzioso De Luca euro 63.585; Contenzioso Perri 8.273,46; Contenzioso Fedele 64.339; Contenzioso Laviano 69.728; Contenzioso Mancuso 89.997: Altri contenziosi 66.460,54.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.440.879	83.883	51.421	32.462	1.473.341
Totale	**1.440.879**	**83.883**	**51.421**	**32.462**	**1.473.341**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

La voce acconti ricomprende esclusivamente quanto ricevuto dalla Regione Calabria a titolo di anticipazione sulle commesse in corso.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore Fine esercizio	Quota scadenza entro l'esercizio	Quota scadenza oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.684.702	-467.453	1.217.249	1.217.249	
Debiti verso altri finanziatori	15.902	-15.902		15.902	
Acconti	10.473.071	-597.429	9.875.642	7.277.904	2.597.738
Debiti verso fornitori	1.162.720	1.040.939	2.203.659	2.203.659	
Debiti tributari	353.540	-46.387	307.153	307.153	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	496.779	18.518	515.297	515.297	
Altri debiti	349.536.465	23.416.345	372.952.810	107.071	372.845.739

Totale	**363.723.179**	**23.364.533**	**387.087.712**	**11.644.235**	**375.443.477**

Altri debiti

Nella seguente tabella viene rappresentata la suddivisione della voce “Altri debiti”.

Descrizione	Importo esercizio corrente
Fondo tesoreria	4.644.608
Debiti v/fondi di previdenza complementare	4.195
Debiti Vari	115.109
Debiti v/personale	810.075
Fondi in gestione	367.378.823
Totale	**372.952.810**

Con riferimento ai debiti verso il personale, viene riportata la tabella di dettaglio:

Debiti verso il personale dettaglio	Importo
Personale c/ferie non godute	531.380
Personale c/premio variabile	278.695
Totale	**810.075**

Fondi in gestione

Fondo In Gestione	Importo
Fondo Microcredito	11.526.695
Fondo Microcredito Interessi	8.655
Fondo F.G.O. Occupazione Calabria	2.061.735
Fondo Pia IG	247.095
Fondo Pia Industria	31.672
Fondo CalabriaInnova	4.890.711
Fondo FUIF	62.152.512
Fondo INTRAPRESA	10.865.420
Fondo FUOC	47.979.936
Fondo Riequilibrio Finanziario	23.211
Fondo Garanzia Pescatori	26
Fondo Calabria Impresa	32.944
Fondo Pisl	105.273
Fondo Calabria Competitiva	89.708.003
Fondo FRIF	27.772.238
Fondo FOI	72.749
Fondo Turismo Azione 3.3.4	185.370

Fondo FROIS	11.860.040
Fondo Riparti Calabria	2.693.720
Fondo sviluppo competitività imprese artigiane	317.254
Fondo sport e turismo	1.578
Fondo Fovec	2.841.015
Fondo Energia Imprese (FEI)	1.993.055
Fondo regionale di sostegno servizi essenziali (FOSIEG)	26.314.924
Fondo Avviso Imprenditoria Femminile	2.156.912
Fondo Sostegno competitività imprese turistiche	4.884.618
Fondo avviso Borgi	4.994.767
Fondo Mercati Esteri Digitali	817.941
Fondo Save	1.278.499
Fondo Calabria Scouting	496.001
Fondo Kaire	3.954
Fondo FCI	8.999.802
Fondo Voucher caro scuola	35.399
Fondo Imprese femminili Area tematica 9	1.500.433
Fondo Fusese	13.800.000
Totale	**342.654.157**

Fondi in gestione Organismo Intermedio	Importo
60.01.01 - Pr Calabria 21/27 Os 1.3 Azione 1 Bando Macchinari Pda 1002683	22.524.777
60.01.02 - Pr Calabria 21/27 Os 1.3 Azione 1 Bando Family Hotel Pda 1002800	- 38
60.06.01 - Pr Calabria 21/27 Os 1.3 Azione 1 Bando Servizi Avanzati Pda 1002704	- 38
60.07.01 - Pr Calabria 21/27 Os 1.3 Azione 1 Bando Internazionalizzazione Pda 1002813	2.199.965
Totale	**24.724.666**

La tabella di cui sopra riepiloga, quale contro partita delle banche in gestione, i debiti principali verso la Regione Calabria.

Occorre sottolineare che la voce “Fondo” accoglie non solo il residuo del fondo in dotazione, quale giusta contropartita del saldo Banche, ma anche le somme erogate ai beneficiari in attesa di rimborso. Nell’attivo dello stato patrimoniale, quale contropartita alle somme erogate troviamo la voce “crediti verso beneficiari” che raccoglie le somme da riscuotere per conto della Regione Calabria.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	7.671
	Risconti passivi	102.780
	Totale	**110.451**

I ratei passivi si riferiscono a fatture di acquisto la cui competenza si riferisce ad esercizi diversi rispetto all'esercizio in corso al 31.12.2024. Inoltre, i ratei passivi accolgono ricavi di competenza degli esercizi successivi all'esercizio in corso.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

A partire dall'inizio del presente esercizio è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1°

gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi. Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela della società, l'analisi svolta in merito agli impatti agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazione dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Il valore della produzione è pari ad euro 13.065.232 così costituito:

1. Ricavi delle prestazioni, euro 7.440.554 relativi alle fatture emesse a valere sui fondi gestiti per conto della controllante Regione Calabria;
2. Variazioni delle commesse in corso euro, 1.957.550. Al fine di agevolare la lettura delle variazioni individuate nella tabella sotto elencata si evidenziano le singole variazioni:

Commessa	Valore Di Inizio Esercizio	Variazioni- Nell'esercizio	Variazioni+ Nell'esercizio	Valore Di Fine Esercizio
Calabria Innova	888.750	-	-	888.750
Calabria Impresa	1.056.954	-	820.882	1.877.836
Calabria Competitiva/PISL	545.279	-	-	545.279
Intrapresa	1.703.078	1.703.078	250.000	250.000
Artigianato	352.607	352.607	272.891	272.891
Agricoltura	-	-	215.724	215.724
Convenzione emergenza Covid	717.110	294.938	9.600	431.772
Terra dei padri	437.673	437.673	75.324	75.324
Efficienza energetica microimpresa	299.016	287.016	45.054	57.054
Sostegno alle imprese ricettive	151.584		119.136	270.720
Avviso pubblico mercati esteri e digitali	101.227	101.227	3.989	3.989
Infrastrutture	644.725	383.683	-	261.042
Turismo (Calabria Scouting)	247.390	-	22.792	270.182
Progetti "Welfare" , "Runts", "Adozioni Internazionali"	1.113.522	984.305	951.431	1.080.648
fondo imprenditora femminile	50.000	-	117.500	167.500
Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi	378.134	348.134	73.426	103.426

turistici e culturali nei borghi della Calabria				
Comune di Gerace	140.000	140.000	29.998	29.998
Sport e Turismo	662.194	-	136.163	798.357
Attuazione misure di impulso allo sviluppo dell'industrializzazione e dell'insediamento di attivita' produttive	585.381	-	741.641	1.327.022
Kaire	102.058	-	84.956	187.014
Uffici di prossimità	89.995	89.995	490.957	490.957
Core	41.900	-	86.432	128.332
Legge 6	40.000	-	628.917	668.917
Promozione turistica	-	-	99.450	99.450
Servizi Avanzati	-	-	160.018	160.018
Impianti e macchinari	-	-	589.733	589.733
Family Hotel	-	-	104.633	104.633
Internazionalizzazione	-	-	100.840	100.840
Ricerca e sviluppo	-	-	347.081	347.081
Dunamis	-	-	254.431	254.431
Osaka	-	-	44.520	44.520
Parità di genere	-	-	41.485	41.485
Fci	-	-	120.000	120.000
Lavoratori in Cig	-	-	11.202	11.202
Prae	107.165		30.000	137.165
Totale	**10.455.742**	**5.122.656**	**7.080.206**	**12.413.292**

3. Dettaglio altri ricavi

Descrizioni	Importi
Contributi in conto esercizio	
Rimborso costi sostenuti	2.481.234
Contributi in conto esercizio	11.460
Altri	
Proventi da immobili strumentali	39.775
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	14.366
Arrotondamenti attivi diversi	988
Riaddebito costi incubatori	8.400
Riaddebito costi cariche elettorali	21.934
Altri ricavi e proventi	982.833
Sopravv.attive imp.da ev.str./es.prec.	70.467
Sopravv.attiva no imp.	28.326
Sopravv.attiva imp. Ires	7.345
Totale	**3.667.128**

Rimborso costi sostenuti: si tratta del rimborso dei costi sostenuti a valere su progetti gestiti per conto della controllante Regione Calabria. In particolare si precisa che: l'importo pari ad euro 1.703.078 inerente l'avanzamento residuo del progetto intrapresa a tutto il 31.12.2023 è stato appostato al 31.12.2024 al conto "rimborso costi sostenuti", in quanto già consolidato anche finanziariamente in coerenza con la convenzione vigente.

Contributi in conto esercizio: si tratta di contributi ricevuti per la formazione interna del personale.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Dettaglio composizione Ricavi- Costi- Proventi e Oneri Finanziari- Imposte

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.440.554	5.934.692
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		1.957.550	1.462.675
5) altri ricavi e proventi			

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
contributi in conto esercizio		2.492.694	4.472.227
altri		1.174.434	932.923
Totale altri ricavi e proventi		*3.667.128*	*5.405.150*
Totale valore della produzione		*13.065.232*	*12.802.517*
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13.037	16.578
7) per servizi		4.736.225	4.352.622
8) per godimento di beni di terzi		108.060	121.252
9) per il personale			
a) salari e stipendi		5.020.321	4.748.323
b) oneri sociali		1.134.222	1.053.649
c) trattamento di fine rapporto		380.284	338.425
e) altri costi		72.603	7.901
Totale costi per il personale		*6.607.430*	*6.148.298*
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		984.140	765.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		228.290	197.791
Totale ammortamenti e svalutazioni		*1.212.430*	*963.235*
12) accantonamenti per rischi		7.764	450.745
14) oneri diversi di gestione		187.808	478.482
Totale costi della produzione		*12.872.754*	*12.531.212*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		**192.478**	**271.305**
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		693	599
Totale proventi diversi dai precedenti		*693*	*599*
Totale altri proventi finanziari		*693*	*599*
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri		129.220	144.706
Totale interessi e altri oneri finanziari		*129.220*	*144.706*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		*(128.527)*	*(144.107)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		**63.951**	**127.198**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		58.878	115.409
imposte differite e anticipate		(22.302)	(8.574)

	Parziali 2024	Totali 2024	Esercizio 2023
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		*36.576*	*106.835*
21) Utile (perdita) dell'esercizio		**27.375**	**20.363**

Con riferimento al costo del personale lo stesso si è incrementato rispetto all'esercizio 2024, per effetto di adeguamenti contrattuali, del premio variabile di risultato e dei costi aggiuntivi inerenti i dipendenti a tempo determinato assunti con specifiche specializzazioni che trovano copertura nei progetti in gestione.

Moratoria Ammortamenti beni materiali

Per l'esercizio in corso al 31.12.2024 non ha usufruito della moratoria sugli ammortamenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	4,82	4,82	4,82	4,82	4,82

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Imposte anticipate su compenso amministratori	9.256	2.445	9.256	2.445
Totale imposte anticipate	*9.256*	*2.445*	*9.256*	*2.445*
Imposte differite				
Imposte differrite su moratoria ammortamenti	1.026.244	246.298	948.861	227.726
Totale imposte differite	*1.026.244*	*246.298*	*948.861*	*227.726*
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	1.016.988-	243.853-	939.605-	225.281-
Effetto netto sul risultato d'esercizio		7.056-		18.572
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	14	120	135

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto riammissione di n. 1 dipendente area amministrativa, mentre si sono registrate n. 2 dimissioni nell’area amministrativa.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società, in data 12 settembre 2024 ha deliberato i compensi per gli amministratori e i sindaci, mentre non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.000	11.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Regione Calabria ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Informazioni relative ai contributi PA ex art. 1 legge 124/2017

Nel corso dell'esercizio 2024, la società, nella sua qualità di società in house providing, non ha ricevuto erogazioni liberali. Ha ricevuto altresì contributi per la realizzazione di Programmi e/o Progetti a titolarità regionale, a valere sui Fondi POR 2014/2020 (Calabria Innova e Calabria Impresa) e su Fondi Regionali (Intrapresa).
Le altre erogazioni regionali afferiscono a rapporti sinallagmatici tra la società ed il Socio Unico Regione Calabria, che regolamentano prestazione di servizi a fronte di corrispettivi per i servizi resi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 2.737,5 alla riserva legale;
- euro 24.637,5alla riserva indivisibile ex articolo60 DL104/.

.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente Avv. Giuseppe Romano

Camera di Commercio
Catanzaro Crotone
Vibo Valentia

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/38589/2025/CCZAUTO CATANZARO, 23/07/2025

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
FINCALABRA S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01759730797
DEL REGISTRO IMPRESE DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: CZ-135378

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
DT.ATTO: 31/12/2024

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
DT.ATTO: 24/06/2025

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 23/07/2025 DATA PROTOCOLLO: 23/07/2025

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 01759730797-FINCALABRA SPA-VIALE EUROPA S

Estremi di firma digitale

Camera di Commercio
Catanzaro Crotone
Vibo Valentia

registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/38589/2025/CCZAUTO CATANZARO, 23/07/2025

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	23/07/2025 16:17:29
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	23/07/2025 16:17:29

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 23/07/2025 16:17:28
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 23/07/2025 16:58:24

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2025, il giorno 24 del mese di GIUGNO, alle 13:41, si è riunita, a Roma, l'Assemblea di Fincalabra S.p.A., per continuare a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31.12.2024 e deliberazioni conseguenti;
2. [redacted]

Assume la Presidenza, a norma di legge e di Statuto, l'avv.to Giuseppe Romano, Presidente della società, il quale, con il voto dei presenti, chiama a fungere da Segretario la sig.ra Nicole Trani, presente presso la sede sopra indicata.

Il Presidente constata e fa constatare che:

- la presente assemblea è stata convocata, presso la sede legale della società sita in Catanzaro – loc. Germaneto – Cittadella Regionale, ovvero in modalità web-conference, per oggi alle ore 12.00 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 2025, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con avviso comunicato al Socio tramite posta certificata in data 16 giugno 2025 con prot. n. 4752;
- sono presenti oggi, online:

per il Consiglio di Amministrazione, i Signori:

avv. Giuseppe Romano		Presidente
avv. Alessandro Zanfino	ONLINE	Amministratore Delegato
dott. Giuseppe Montaleone	ONLINE	Consigliere
dott. Nicola Daniele	ONLINE	Consigliere
d.ssa Serena Notaro	ONLINE	Consigliere

per il Collegio Sindacale, i Signori:

dott. Antonio Pagano	ONLINE	Presidente
dott. Giuseppe Roberto Vizzari	ONLINE	Componente
dott. Domenico Pisano	ONLINE	Componente

- è presente, ONLINE, il Direttore Generale, dott. Marco Aloise;
- è presente ONLINE l'unico Socio, rappresentante l'intero capitale sociale, "REGIONE CALABRIA", con sede in Catanzaro, codice fiscale 80002770792, in persona del Vice Capo di Gabinetto, d.ssa Maria Cantarini, in virtù di delega del 17 giugno 2025 con prot. regionale n. 441119 e con prot. Fincalabra n. 4819, ritenuta valida dal Presidente ed acquisita agli atti sociali;
- ha accertato l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti;
- gli intervenuti sono a conoscenza e ben informati degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti proposti;

essendo presente il 100% del capitale sociale, tutto il Consiglio di Amministrazione e tutto il Collegio Sindacale, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare, anche in totalitaria, sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente ringrazia il Capo Gabinetto per la presenza e, non opponendosi nessuno degli intervenuti, apre la discussione sui punti posti all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2024;

Il Presidente illustra ai presenti il bilancio chiuso al 31.12.2024. Ringrazia, preliminarmente, tutto il Consiglio di Amministrazione, tutto il Collegio Sindacale, il Direttore Generale, tutti i Responsabili e tutti i dipendenti della società per il lavoro fatto in questi tre esercizi di mandato.

Evidenzia che il bilancio 2024, per il sesto anno consecutivo, chiude in equilibrio

economico, con un utile di esercizio pari a 27.375,00 euro, registrando un incremento del valore della produzione del 2,1%, che conferma il consolidamento delle competenze interne su attività e servizi che generano valore per il Socio Unico ed evidenzia anche una crescita della società su nuove attività di servizio.
In particolare, sottolinea che i dati economici sono il risultato di un costante ampliamento dell'ambito di operatività della Società, che ha lavorato su un mix composito di strumenti a vantaggio delle imprese e dei cittadini calabresi e mantenendosi comunque in linea con gli obiettivi di contenimento dei costi.
Il Direttore Generale sottolinea che l'esercizio 2024 è stato caratterizzato, principalmente, dall'individuazione di Fincalabra Spa Organismo Intermedio per la gestione dei Fondi Comunitari, riconosciuto con la DGR 495 del 13.09.2024, con cui la Regione Calabria ha affidato la completa gestione di 21 strumenti per il sostegno delle imprese, per una dotazione complessiva di oltre 384mln€ ambito al PR FESR FSE+ 2021-2027e per un corrispettivo di 14,6mln€ relativo a servizi di assistenza da erogare nel corso dei prossimi 4 anni. Tale designazione in qualità di OI ha richiesto una ulteriore evoluzione del modello organizzativo di Fincalabra e delle piattaforme informatiche, oggi da essa gestite.
In particolare, evidenzia:

- il consolidamento delle procedure finalizzate alla definizione del sistema delle performance e all'assesment del personale dipendente con proroga anche degli incarichi provvisori ai responsabili di UOC, di Asset, etc.…;
- l'allineamento delle procedure operative aziendali alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione Del PR 21-27 (Dipartimento Programmazione Unitaria Regione Calabria) per l'implementazione del SI.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) per le funzioni delegate a Fincalabra in qualità di OI;
- la trasformazione radicale delle infrastrutture tecnologiche dedicate ai processi di gestione degli incentivi, al fine di garantire una gestione completamente informatizzata delle fasi di selezione ed attuazione delle operazioni e la massima trasparenza nei confronti dei beneficiari finali e del Socio Unico;
- la prosecuzione dei progetti di formazione per l'introduzione in azienda di nuove competenze tecniche specifiche ma anche per il miglioramento delle soft skills e delle capacità di gestione dei processi aziendali. Tale piano, ancora in corso ha impegnato e sta impegnando in maniera trasversale tutto il personale Fincalabra fino al primo semestre del 2025;
- la prosecuzione delle attività di attuazione degli Avvisi in corso e di pianificazione di nuovi strumenti.

Inoltre, il Direttore Generale segnala che, nel 2024, è stata parzialmente ridefinita la logistica aziendale: è stata infatti chiusa definitivamente la sede di Settingiano, per garantire la sicurezza del personale, che è stato trasferito prevalentemente presso il Polo Industriale di Lamezia Terme (presso "Lamezia Europa") e, in funzione delle aree operative di pertinenza, in minor numero, presso le sedi aziendali di Catanzaro (ivi incluso Germaneto presso la Cittadella Regionale).
Infine, precisa che, nel 2025, Fincalabra si è posta i seguenti obiettivi di crescita:
1) Delega di funzioni Organismo Intermedio: con riferimento all'attuazione delle misure affidate in gestione dalla Regione Calabria per l'erogazione di contributi e finanziamenti al sistema produttivo regionale si prevede il rafforzamento ulteriore della struttura organizzativa che gestisce la delega della funzione di Organismo Intermedio. L'evoluzione di tale processo organizzativo è ritenuto elemento fondamentale per la crescita dei sistemi di gestione della società e per il miglioramento delle performance regionali in materia di aiuti al sistema produttivo regionale;

2) Attuazione di strumenti di Ingegneria Finanziaria: con riferimento all'attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria oltre al rafforzamento della struttura organizzativa attuale ed alla implementazione di nuovi strumenti tecnologici per la gestione dei flussi finanziari e del monitoraggio dei prestiti concessi la società sta valutando la migliore soluzione possibile per ricandidarsi direttamente o indirettamente come Intermediario Finanziario vigilato ex art. 106 TUB o, in alternativa, per recepire una proposta ANFIR di implementazione di un regime speciale in deroga che consenta alle finanziarie regionali di assumere il ruolo di istituti di promozione finanziaria sul modello CDP;
3) Servizi assistenza tecnica e capacità istituzionale: con riferimento alle attività di assistenza tecnica la società intende offrire una gamma articolata di servizi e approcci di intervento per affiancare i diversi stakeholder nel cogliere e massimizzare le opportunità di sviluppo e assistere gli enti del territorio, tra cui la promozione imprenditoriale, l'internazionalizzazione, la comunicazione delle policy regionali, l'innovazione, il rafforzamento della capacità amministrativa e l'implementazione di processi sempre più evoluti di semplificazione amministrativa;
4) Luoghi e Infrastrutture: con riferimento ai luoghi ed alle infrastrutture la società intende attrezzare, utilizzare e mettere in collegamento con il sistema delle imprese un insieme di infrastrutture, luoghi fisici e virtuali, alcuni già presenti capillarmente nel territorio regionale, che intercettano e qualificano i fabbisogni e promuovono lo spirito di innovazione e l'attrazione di investimenti;
5) Soluzioni Digitali: con riferimento alle soluzioni digitali la società intende investire nella evoluzione dei servizi applicativi e delle piattaforme digitali già in gestione, concepite fin dalla loro ideazione per garantire il massimo accesso e la piena fruibilità dell'intero portafoglio di servizi messi a disposizione del sistema produttivo regionale;
6) Network: con riferimento al Network la società intende creare una rete strutturata di collaborazioni, partenariati e rapporti istituzionali con una platea molto estesa e diversificata di soggetti.
Il Presidente, a nome del Consiglio di Amministrazione, pertanto, propone al Socio di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e gli allegati e di destinare a riserva l'utile (pari ad euro 27.375,00), come segue:

- euro 2.737,50 alla riserva legale;
- euro 24.637,50 alla riserva indivisibile ex articolo 60 DL104/2020.

Prende la parola il dott. Pagano e, a nome di tutto il Collegio Sindacale, sottolinea la soddisfazione per l'eccellente risultato raggiunto anche per il sesto esercizio. Ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e tutti i dipendenti per il supporto fornito all'attività del Collegio Sindacale.
Si danno per letti tutti i documenti di bilancio, compresi la Relazione sulla gestione, la Relazione sul governo societario e la nota integrativa. Si danno per lette anche la Relazione dei Sindaci e la Relazione di revisione della società AUDIREVI SpA, relazioni che esprimono parere favorevole all'approvazione del bilancio 2024.
Chiede, a questo punto, la parola il Rappresentante della Regione Calabria, in persona del Vice Capo di Gabinetto, il quale esprime apprezzamento anche per il bilancio 2024 presentato dal Consiglio di Amministrazione di Fincalabra.
L'Assemblea **delibera**:

- di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024, con allegata la Relazione sulla Gestione, la Relazione sul governo societario e la relativa Nota Integrativa;
- di destinare a riserva l'utile (pari ad euro 27.375,00), come segue:
  - euro 2.737,50 alla riserva legale;
  - euro 24.637,50 alla riserva indivisibile ex articolo 60 DL104/2020.

2. [redacted]

[redacted]

il Presidente, essendo esaurita la discussione sui punti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 13:51, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Sig.ra Nicole Trani

[redacted]

IL PRESIDENTE

Avv. Giuseppe Romano

[redacted]

Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

FINCALABRA S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul bilancio al 31 dicembre 2024
ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Via Luigi De Franco, 26
87100 Cosenza | Italy
T. +39.02.87070700
F. +39.02.87070719

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della

Fincalabra S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fincalabra S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;

- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cosenza , 6 giugno 2025

Audirevi S.p.A.

[redacted]

Ivano Nerbini
Socio – Revisore Legale

FICALABRA S.p.A.

Viale Europa -Località Germaneto c/o Cittadella Regionale -Catanzaro

C.F. 01759730797

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO

chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

ALL'Assemblea dei Soci della Società Fincalabra S.p.A.

L'Organo di Amministrazione ha inviato al Collegio Sindacale, con nota prot. n.4246 del 26-05-2025, a mezzo pec del 29-05-2025, i seguenti documenti approvati dal C.d.A. in data 26 maggio 2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;

- Relazione sulla gestione;

- Relazione sul governo societario.

La presente relazione è stata approvata da questo Collegio - che ha espressamente rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. - in tempo utile per il suo deposito, ai sensi della DGR n.527 del 30.12.2020 (Allegato 3, punto 2.5), presso la sede della società nei 20 giorni precedenti la data dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Fincalabra S.p.A. al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 27.375,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.A. ha consegnato la propria relazione datata 06 Giugno 2025, prot. Fincalabra n. 4607, contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il soggetto incaricato alla revisione legale è giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Il soggetto incaricato della revisione legale ha formulato un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 e di conformità alla Legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. dalla "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti

in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio rimane in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni (numero 6) di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2024, questo Collegio ha potuto ottenere, grazie alla fattiva collaborazione dell'Organo Amministrativo, del Direttore Generale, e dei funzionari, una sufficiente conoscenza in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;

- la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - e stata attuata mediante il riscontro positivo in base alle informazioni acquisite.

- Fincalabra S.p.A. ha proseguito nella ridefinizione della mission aziendale, correlata all'approvazione del nuovo Piano industriale e del nuovo Statuto sociale, che contempla anche l'ampliamento dell'oggetto sociale;

- Fincalabra S.p.A. ha dato seguito alla riorganizzazione aziendale conseguente, deliberata dal Socio, che ha individuato la società quale "Organismo Intermedio per la gestione dei Fondi Comunitari" con DGR 495 del 13.09.2024;

Con il nuovo Modello Operativo di business, a seguito dell'individuazione quale Organismo Intermedio per conto della Regione Calabria, la società ha ulteriormente razionalizzato i processi operativi di gestione, sintetizzando le attività, dalla stessa svolta, in sette ASSET chiave, ovvero raggruppamenti omogenei di servizi e processi in grado di generare valore per l'azienda, per come di seguito schematizzati:

Incentivi alle imprese ed Ingegneria Finanziaria per i quali svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo, attività delegate in qualità di OI; Infrastrutture e reti per la competitività tramite attività in qualità di soggetto gestore e OI; Progetti, Internazionalizzazione e Nuove Tecnologie tramite attività in qualità di soggetto gestore e OI; Valorizzazione delle Identità e Territori tramite attività di Attuazione e

Controllo; Incentivi per il attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo; Microfinanza e incentivi automatici; Servizi alla PA ed alle Imprese.

La società, inoltre, anche a seguito della predisposizione del nuovo Modello operativo, di cui sopra, ha impostato una nuova struttura organizzativa ed un nuovo modello di gestione delle risorse umane e di valutazione delle performance, cui è seguita l'implementazione, di nuovi strumenti informativi a supporto della valutazione delle performances, della gestione dei processi di crescita del personale e della contabilizzazione dei costi per commessa.

Nel 2024, la Governance ha continuato ad assegnare provvisoriamente ruoli e funzioni, stabiliti dalla disposizione organizzativa del 20 luglio 2022. Tale assegnazione, evidentemente temporanea, verrà riscontrata dall' assessment delle competenze, con la finalità di "misurare" la distanza tra competenze ideali di ruolo e competenze possedute. Il divario tra queste due dimensioni dovrà essere colmato attraverso azioni formative e di apprendimento appositamente programmate.

Nel 2024, in continuità con le attività svolte nel corso dell'esercizio precedente, sono state avviate le seguenti azioni:

- assessment professionale, formativo, delle competenze e amministrativo contrattuale del personale;
- sistema di monitoraggio delle performance, cui è stato correlato il premio variabile di risultato.

Con riferimento, in particolare, all'assessment, si evidenzia che il programma di lavoro ha previsto, in prima battuta, la raccolta dei curriculum professionali e formativi di ogni dipendente, censendoli in una apposita sezione della piattaforma informativa aziendale già utilizzata per la banca dati esperti. A questa prima azione, necessaria per inquadrare il percorso storico formativo e professionale di ogni dipendente di Fincalabra, non hanno ottemperato 4 dipendenti che, sollecitati più volte e rimandando ogni volta la deadline definita, hanno volontariamente declinato la loro partecipazione alle attività di assessment.

Il percorso di assessment è proseguito con la collaborazione della società Randstad Italia, prevedendo le seguenti attività successorie:

- conduzione di un assessment delle competenze "non tecniche" (cosiddette soft skills) attraverso la somministrazione di un questionario e successivamente di una intervista individuale;
- somministrazione di una prova di valutazione delle competenze tecniche legate al ruolo;
- somministrazione di un Questionario informativo sulla posizione lavorativa.

Con riferimento, invece, alla performance, è stato strutturato un piano per tutto il personale, correlato a strumenti economici e giuridici incentivanti, per favorire l'introduzione di componenti variabili della retribuzione basate sul perseguimento della mission delle unità organizzative costituenti la struttura aziendale e sulla produttività individuale e di gruppo. Tale sistema incentivante è:

- coerente con il CCNL;
- basato sui principi di selettività e di merito;
- finalizzato a incentivare i dipendenti che perseguono le migliori performance e che contribuiscono al raggiungimento dei risultati aziendali nel loro complesso.

e che contribuiscono al raggiungimento dei risultati aziendali nel loro complesso.

Alla data del 31.12.2024, le unità di personale interno sono 135 ed i contratti di collaborazione risultano essere n. 51 a valere sul progetto Runs, sul progetto Misure d'impulso all'industrializzazione, sul progetto di supporto tecnico per l'attuazione efficace di interventi mirati allo sviluppo dei territori.

La Società nel tempo si è dotata di un sistema di controllo interno posto a presidio di tutti i rischi ed è stato impostato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione. Il sistema di controllo interno,

volto a presidiare nel continuo i rischi della Società, vede il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, dell'apposita funzione di controllo interno, nonché dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di amministrazione svolge attività di valutazione periodica della funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno, adottando tempestivamente eventuali misure correttive al sorgere di carenze e/o anomalie nella conduzione delle verifiche stesse.

L'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale svolgono le attività ispettive per individuare le violazioni delle procedure interne e della regolamentazione applicabile alla Società e presidiare puntualmente e tempestivamente ogni attività aziendale attraverso verifiche, riscontri e monitoraggio.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, vigila, inoltre, sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui si è dotata la Società ai fini della prevenzione dei reati di cui al medesimo decreto legislativo.

Infine, costituiscono parte integrante del sistema dei controlli interni i Responsabili di Unità e/o di Asset di riferimento per i diversi processi aziendali, i quali rappresentano un presidio ai rischi derivanti dalle attività svolte, le quali sono altresì oggetto di controlli ispettivi da parte della Funzione "Centro di competenza CONTROLLI". Il Sistema coinvolge dunque tutti i livelli aziendali ed è articolato in:

Controlli di I livello, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni: sono effettuati dalle stesse aree operative e, per quanto possibile, sono incorporati nelle procedure;

Controlli di II livello, ovvero: controlli sulla gestione dei rischi per l'individuazione, la misurazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi assunti o potenziali in capo alla Società per l'attivazione delle eventuali azioni di mitigazione del profilo di rischio;

Controlli sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione, ovvero controlli atti a prevenire la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o regolamenti), ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).

Controlli di III livello, volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo.

In via generale, la Società, allo scopo di mitigare e presidiare specifici rischi, ha istituito un sistema regolamentare composto da policy, regolamenti e procedure dedicate ai principali processi aziendali afferenti le attività di business e le attività ad esse connesse, anche con riferimento agli adempimenti normativi specifici a cui è assoggettata la Società e al sistema informatico.

A seguito della delega delle funzioni di Organismo Intermedio di cui alla Delibera di Giunta Regionale Nr. 495 del 2024, la Società ha ulteriormente adeguato il proprio modello organizzativo al fine di garantire con maggior chiarezza la separazione tra le attività di assistenza tecnica e quelle di gestione, e sterilizzare il rischio di sovrapposizione delle attività e quindi di incompatibilità.

La struttura organizzativa, pur mantenendo valida allo stato la sua articolazione funzionale per lo staff e matriciale per la line, ha recepito il principio di separazione delle posizioni e dei ruoli correlati, nel rispetto dell'obbligo di segregazione delle funzioni.

Sono inoltre stati implementati i nuovi processi, regolamenti e procedure legati direttamente all'esercizio delle funzion di OI.

Risulta evidente, per quanto fin qui descritto, che il sistema di controllo interno di Fincalabra è in linea con i recenti dettati normativi di competenza, al fine di garantire, sia in termini organizzativi che operativi, un sistema di gestione sempre più adeguato alle esigenze della committenza.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con le procedure inerenti all'attuazione del Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al Socio le relazioni periodiche trimestrali aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali ed è stata elaborata la RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO.

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico.

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico. E' in corso una revisione del Modello per adeguarlo all'evoluzione normativa e agli assetti organizzativi della società. Il Modello è composto da:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Parte Generale (Edizione 2);
- Codice Etico e Codice comportamentale (Edizione 2), adeguato ai principi della L. 190/2012.

Inoltre, in attuazione della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza e quello della prevenzione della corruzione della Società, nel rispetto del dettato normativo, hanno proceduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza, adeguandoli alle nuove disposizioni emanate in materia. I documenti aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione denominata "Società Trasparente".

Il Sistema di Gestione per la Qualità ha proceduralizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore individuato dalla società.

A seguito dell'iscrizione della società nell'Elenco Istat delle Amministrazioni Pubbliche e per procedere al recupero dei crediti, prevalentemente derivanti dalle revoche dei finanziamenti agevolati, delle garanzie agevolate e dei contributi a fondo perduto e/o similari, rilasciati a PMI della Calabria, a valere su fondi pubblici (europei, nazionali e/o regionali) affidati in gestione alla società, mediante riscossione a mezzo ruolo, Fincalabra ha ottenuto, dal Ministero delle Finanze, il decreto autorizzativo ad hoc previsto dall'art. 17, comma 3-bis del D.lgs. n. 46/1999, condizione necessaria affinché l'Agenzia delle Entrate Riscossione possa assumere in carico la riscossione dei crediti della società, ivi inclusa la riscossione coattiva.

La Società detiene le seguenti partecipazioni, più ampiamente descritte in nota integrativa:

-il 51,46% di S.A.CAL S.P.A. per un valore nominale di euro 12.428.163,00;

- il 74,08% di TERME SIBARITE SPA per ad un valore nominale di 10.399.990,00;

- il 19,87% di LAMEZIA EUROPA PER UN VALORE NOMINALE DU EURO 700.000,00;

ED ALTRE PARTECIPAZIONI in Searcode S.r.l., Avvocatoflash S.r.l., Tod System S.r.l., SLY S.r.l., Dom-ino Labs S.r.l., Officina Orafa S.r.l., Piemmeggi S.r.l., tutti a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec;

La Società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto la capogruppo Regione Calabria redige il rendiconto consolidato, con riferimento, in particolare, alle società controllate SACAL S.p.A. e Terme

Sibarite Spa. Inoltre, il risultato di bilancio sia delle partecipazioni controllate di cui sopra, acquisite con il Fondo di Equity "Exit Strategy" che delle partecipazioni acquisite con il Fondo Fovec (Fondo Venture Capital) non impattano sul patrimonio della società ma sul fondo in gestione, per cui eventuali utili vanno ad incremento del fondo, mentre eventuali perdite vanno a decremento del fondo medesimo.

È opportuno evidenziare che, nell'esercizio appena concluso, non sono state realizzate operazioni straordinarie.

È, inoltre, possibile rilevare come la società abbia operato nel 2024 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fincalabra S.p.A. al 31.12.2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato approvato dall'Organo di Amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Canto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa. Essa evidenzia le seguenti risultanze

Stato Patrimoniale	
Attività	**400.538.323**
Passività	**392.373.920**
Capitale sociale e riserve	**10.923.220**
Perdite portate a nuovo	**(2.786.192)**
Utile dell' esercizio	**27.375**
Patrimonio Netto	**8.164.403**
Conto Economico	
Valore della Produzione	**13.065.232**
Costi della Produzione	**12.872.754**
Differenza Valore/Costo	**192.478**
Proventi e oneri finanziari	**(128.527)**
Rettifiche di valore	**--**
Risultato prima delle imposte	**63.951**
imposte dell'esercizio (*correnti, differite e anticipate*)	**36.576**
Utile d'esercizio	**27.375**
Rendiconto finanziario	
Flusso finanziario dell'attività operativa	**41.369.717**
Flusso finanziario dell'attività di investimento	**(882.950)**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	**(467.453)**
Disponibilità liquide a inizio esercizio	**111.349.941**
Disponibilità liquide a fine esercizio	**151.369.255**

In merito va osservato che:

- l'art 2409-septies c.c. "scambio di informazioni impone ai sindaci ed ai revisori uno scambio tempestivo delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e, quindi, per evidenziare le criticità eventualmente emerse nel corso dell'esercizio;

- la Norma n. 5.3. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", evidenzia che ii Collegio Sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale, nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

inoltre:

- l'Organo di Amministrazione ha predisposto, oltre allo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., nonché la Relazione sul Governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, Codice civile.

La revisione legale è affidata alla società di revisione Audirevi S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 06 giugno 2025 e trasmessa con pec del 06 giugno 2025 prot. Fincalabra n. 4607, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilita di esprimere un giudizio e, pertanto, ii giudizio rilasciato e positivo. Come già evidenziato sopra, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31.12.2024 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In relazione al mantenimento del presupposto della continuità aziendale, utilizzato da parte degli amministratori, lo scrivente Collegio evidenzia che dallo scambio di informazioni, nel corso dell'esercizio 2024 con la società di revisione e con l'Organo Amministrativo ed è emerso che la società possa essere in grado di continuare a svolgere la propria attività e non vi è l'intenzione, né la necessita di porre la società in liquidazione.

Con riferimento a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, l'Assemblea dei Soci del 18 gennaio 2023 ha fissato, per Fincalabra e per il triennio 2023/2025, il piano degli obiettivi specifici ex art 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSPP), volti a contenere i costi di funzionamento della società. Infatti, l'ampliamento dell'oggetto sociale e dell'ambito di attività di Fincalabra, come sopra evidenziato, ha reso necessario superare una normativa regionale ormai datata, basata esclusivamente sull'obbligo di riduzione assoluta dei costi di funzionamento e di aderire all'interpretazione, oggi maggiormente diffusa e avvalorata anche dalla Corte dei Conti, che indirizza aziende ed organismi pubblici verso la definizione di un piano dettagliato di obiettivi specifici di contenimento della spesa, funzionale a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico e che tenga conto quindi della possibilità di incrementare i costi di funzionamento laddove la società sia in grado anche di ampliare corrispondentemente servizi erogati e valore della produzione. 19 La Regione Calabria, con Legge Regionale n. 62/2023 del 27 dicembre 2023, ha stabilito norme in materia di contenimento della spesa anche per le società partecipate dalla Regione stessa, dettando limiti ai costi di funzionamento. Anche per l'esercizio 2024, tenuto sempre conto che gli obiettivi sono stati fissati ad inizio gennaio 2023 ed i limiti, invece, solo a fine dicembre 2024, Fincalabra ha applicato gli obiettivi fissati per tempo, considerato altresì che gli stessi sono confluiti nel budget 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19.02.2024 e debitamente trasmesso ai Dipartimenti regionali competenti. Per completezza, in ogni caso, Fincalabra ha elaborato le tabelle per la valorizzazione del contenimento dei costi sostenuti sia con riferimento agli obiettivi specifici fissati dal Socio nell'Assemblea del 18.01.2023, sia con riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 62/2023, tabelle asseverate dalla società di revisione. In merito, si precisa che il consuntivo 2024 presenta un volume della produzione di oltre Euro/milioni 13.065.232, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 2,1% circa ed un MOL di euro 1.412.672, con un incremento notevole rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento ai costi di produzione ed in particolare ai costi del personale, gli stessi si sono incrementati nel 2024 rispetto al 2023 di euro 459.132 circa (7,5%), prevalentemente per adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL e per la contabilizzazione di una sopravvenienza passiva a seguito

dell'esito negativo del contenzioso di due dipendenti. Il rapporto costo del personale/valore della produzione è pari al 50,57%.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione dato al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'Organo di Amministrazione, nella redazione del bilancio, per quanto a nostra conoscenza non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- sono state fornite in Nota integrativa le informazioni relative agli impegni, garanzie per passività potenziali non risultanti dello Stato patrimoniale;

- l'Organismo di Vigilanza in composizione monocratica, ha regolarmente operato come si evince dai verbali redatti nel corso dell'esercizio 2024;

- è stata predisposta e trasmessa al socio la "Ricognizione del personale ai sensi del D.Lgs.n.175/2016";

- nel corso dell'anno la Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno volto a presidiare nel continuo i rischi della Società;

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 27.375,00 (ventisettemilatrecentosettantacinque/00).

Conclusioni

Sulla base di quanta sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo di Amministrazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Pertanto, il Collegio Sindacale invita l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo nella Relazione sulla gestione.

Montalto Uffugo, 06/06/2025

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Antonio Pagano, Presidente,

[redacted]

dott. Domenico Pisano, componente;

[redacted]

dott. Giuseppe Roberto Vizzari, componente;

[redacted]

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

recante "Testo Unico società a partecipazione pubblica"

ANNO 2024

FINCALABRA S.p.A.
c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO
CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00
C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378
P. IVA E COD. FISCALE 01759730797
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

1. PREMESSA

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" o brevemente "TUSP"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Fincalabra S.p.A., quale società a totale partecipazione regionale, rientra nel campo di applicazione dell'art 6 del TUSP, con esclusione delle disposizioni dell'art. 4, in quanto inclusa nell'Allegato A (art. 26 TUSP).

Nei paragrafi che seguono si riportano le informazioni in ordine al profilo della Società e al modello di amministrazione e controllo societario.

Nella presente relazione confluiscono altresì le informazioni previste dallo stesso art. 6 nei citati commi 1 (sistemi di contabilità separata per attività protette da diritti speciali o esclusivi), 2 (programma di valutazione del rischio di crisi aziendale), 3 (ulteriori strumenti di governo societario) e 5 (ragioni per cui quest'ultimi non sono stati adottati).

La presente relazione sarà pubblicata, unitamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, sul sito istituzionale della Società (www.fincalabra.it) nella sezione Società Trasparente, sottosezione Bilanci.

2. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: "*Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14: "*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2]. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4]. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi*

consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del 21 Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto ed approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

A. DEFINIZIONI

A.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

A.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14,

recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2, co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come “*lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l’insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*”. Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l’azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*”; crisi economica, allorché l’azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

B. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Gli obiettivi primari del Sistema di valutazione del rischio di crisi aziendale, adottato da Fincalabra, sono:

- creare un set di indicatori economici patrimoniali e finanziari definiti KPI, che esprimono, nel loro andamento, la corrispondenza tra quanto previsto e quanto realizzato relativamente a fattori chiave di successo per l’azienda;
- verificare periodicamente l’andamento degli indicatori creati;
- verificare periodicamente l’andamento della gestione mediante l’analisi tra quanto previsto a budget e quanto realizzato in corso d’anno;
- rappresentare un insieme di regole e di procedure, che servono per creare una corretta individuazione e condivisione degli obiettivi target a tutti i livelli aziendali, per fare in modo che le attività operative siano sempre allineate con la strategia aziendale.

B.1. Analisi di parametri economici, patrimoniali e finanziari

La società, nell’ambito del proprio modello organizzativo aziendale, ha individuato un Responsabile (RP) direttamente sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione. In particolare, nel processo di valutazione del rischio aziendale, tale soggetto ha il compito di verificare con periodicità trimestrale l’andamento di alcuni parametri economici, patrimoniali e finanziari, così come definiti dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali parametri hanno l’obiettivo di tener sotto controllo:

- l’andamento del valore della produzione e lo scostamento rispetto al budget, con indicazione di allerta nel caso tale scostamento fosse superiore al 20%;
- l’andamento dei costi indiretti e lo scostamento rispetto al budget, con indicazione di allerta nel caso tale scostamento fosse superiore al 5% in aumento;
- il rapporto tra costi indiretti su costi diretti con indicazione di allerta nel caso tale rapporto fosse superiore del 25%;

- il risultato di periodo e lo scostamento rispetto al budget, con indicazione di allerta nel caso tale scostamento negativo fosse superiore al 30%;
- l'analisi degli incassi dei crediti verso la Regione Calabria e lo scostamento rispetto a quanto previsto a budget, con indicazione di allerta nel caso fosse superiore al 20%;
- l'analisi delle condizioni previste dall'Art 2446 del Codice Civile;
- la verifica delle disponibilità liquide rispetto la soglia minima stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Ove il valore degli indicatori di cui sopra dovessero discostarsi dalle soglie previste, il RP farà un'analisi degli scostamenti, segnalerà la possibile situazione di crisi aziendale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per le valutazioni di loro competenza in merito alle azioni correttive necessarie da porre in essere, finalizzate al ripristino dell'equilibrio economico-finanziario ed al conseguente superamento della crisi aziendale.

C. MONITORAGGIO PERIODICO

Il RP provvederà a redigere, con cadenza trimestrale, un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel Programma approvato.

Copia delle relazioni, aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, viene trasmessa all'organo amministrativo, all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Inoltre, l'organo amministrativo, che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati, formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento, recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016. L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

3. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, approvato, per come sopra specificato, dall'organo amministrativo, si è proceduto, nel corso dell'esercizio 2024, all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale, le cui risultanze, con riferimento alla data del 31 dicembre 2024, sono di seguito evidenziate.

A. LA SOCIETÀ

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, deputata allo svolgimento di attività di valenza regionale per l'attuazione di programmi regionali, nazionali e comunitari, affidate dalla Regione Calabria per la creazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale, in coerenza con le politiche e gli atti programmatici regionali.
La Società è stata costituita dalla Regione Calabria in ottemperanza delle disposizioni contenute nella L.R. n. 7 del 30 aprile 1984, con lo scopo di concorrere, nel quadro della politica di programmazione economica della Regione, allo sviluppo economico e sociale della Calabria. Diventa società a totale partecipazione regionale, a seguito dell'acquisto da parte della Regione Calabria dell'intero pacchetto azionario posseduto dagli altri soci, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L.R. n. 9 dell'11 maggio 2007 (Riforma di Fincalabra SpA), con la quale la Regione Calabria ha ridefinito il ruolo e i compiti di Fincalabra, nella prospettiva di dotarsi di uno strumento tecnico ed operativo per la più efficace attuazione delle politiche regionali di sviluppo socio-economico, con particolare riguardo alla realizzazione di attività e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle P.M.I. operanti nel territorio della Regione Calabria e quindi dell'occupazione, attraverso l'innalzamento dei livelli di competitività, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, la crescita dell'occupazione, la promozione dello sviluppo tecnologico, il sostegno alla internazionalizzazione, la qualificazione delle risorse professionali e manageriali.
Fincalabra è, inoltre, società in house providing della Regione Calabria. Opera quindi su incarico della Regione e riceve dalla stessa l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, mediante apposite convenzioni. Oltre l'ottanta per cento del fatturato è effettuato nei confronti della Regione, nello svolgimento dei compiti da questa affidati.
L'esecuzione degli affidamenti diretti di cui è destinataria la Società si concretizza nello svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione Calabria, aventi carattere finanziario e di servizio per sostenere lo sviluppo del territorio regionale.
In relazione al carattere strumentale dei servizi resi direttamente all'amministrazione regionale, la Società è riconducibile alla categoria di società strumentale, delineata dalla giurisprudenza in vigenza dell'art. 13 del d.l. n. 223/2006 (ora abrogato dal TUSP).
La società svolge un importante ruolo di strumento a supporto del tessuto economico e sociale calabrese, ma anche a supporto strategico a Pubbliche Amministrazioni, ad Enti Locali e ad aziende controllate dalla Regione Calabria, in termini di organizzazione del personale, di sistemi informativi aziendali ed in termini di controllo di gestione.
La Società, già iscritta nell'elenco delle società in house costituito presso l'ANAC di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ora abrogato dall'art. 226 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è stata inclusa nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, stilato dall'ISTAT.

B. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31 dicembre 2024 è rimasto invariato.
Il Capitale sociale è pari ad euro 10.737.073, costituito da n. 10.737.073 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, tutte possedute dalla Regione Calabria.

La Società è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 c.c., all'attività di direzione e coordinamento della Regione Calabria, che ne detiene l'intero capitale sociale.

Essa opera nei confronti della Regione stessa, come già detto, secondo le modalità *dell'in house providing*, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. La Regione Calabria esercita sulla Società un potere di indirizzo e di controllo, strategico e operativo, analogamente ai controlli che quest'ultima esercita nei confronti dei propri uffici e servizi, secondo le disposizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 27.12.2024 n. 763 avente ad oggetto *Coordinamento strategico società, fondazioni, enti — Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 28 dicembre 2023*" e nelle "*Linee guida metodologiche in materia di controllo analogo*" del 25.02.2019 prot. n. 79450, definite sulla base della normativa nazionale in materia. Fincalabra, pertanto, garantisce il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Regione Calabria, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti nella DGR n. 758/2024, nelle citate Linee Guida e in ogni altro atto normativo e/o regolamentare vigente.

C. GOVERNANCE

La struttura di governo societario di Fincalabra si basa sul modello tradizionale di amministrazione, che prevede la nomina di un organo amministrativo monocratico ovvero collegiale, composto cinque membri, secondo decisione dell'assemblea e comunque in coerenza con la normativa in materia di società a partecipazione pubblica, e del Collegio Sindacale.

La Regione Calabria inoltre nomina i/il componenti/e dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale a norma dell'articolo 2449 c.c., nel rispetto della disciplina nazionale e/o regionale vigente e dei relativi regolamenti regionali.

L'organo amministrativo e l'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, di professionalità, di autonomia e gli altri requisiti previsti dalle vigenti normative nazionali e/o regionali e relative disposizioni di attuazione.

Ai membri dell'organo amministrativo e di controllo spetta un emolumento annuale nella misura determinata dall'assemblea in conformità alle norme vigenti in materia di società a partecipazione pubblica.

E' fatto divieto di corrispondere all'organo amministrativo e all'organo di controllo gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento delle attività nonché di corrispondere trattamenti di fine rapporto.

E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in materia di società.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto cinque membri.

C.1 Organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione della Società con tutti i poteri previsti dallo statuto sociale, nel rispetto delle direttive impartite dalla Regione Calabria nell'ambito del controllo analogo. Al fine di consentire all'azionista Regione Calabria di esercitare in modo organico il controllo analogo, la DGR n. 758/2024 e lo statuto sociale sottopongono alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea taluni atti dell'organo amministrativo di rilevanza strategica (documenti di programmazione e il piano industriale, la pianta organica e la sua variazione, assunzione e termini di reclutamento di nuovo personale con vincolo di subordinazione; piano di ristrutturazione e piano di risanamento; procedura di nomina della dirigenza apicale; operazioni di assunzione e dismissione di partecipazioni; cessione, conferimento e/o scorporo di rami

d'azienda; acquisto e/o alienazione di beni immobili; autorizzazione alla coincidenza della figura di vertice dell'organo amministrativo con quella di Direttore Generale).

L'attuale Organo Amministrativo è così costituito:

- Avv. Giuseppe Romano - Presidente
- Avv. Alessandro Zanfino – Consigliere e Amministratore Delegato;
- D.ssa Serena Notaro – Consigliere;
- Avv. Giuseppe Monteleone – Consigliere;
- Ing. Nicola Daniele - Consigliere.

In particolare, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 12 settembre 2024, sono stati nominati il Presidente di Fincalabra (avv.to Romano), due Consiglieri (avv.to Zanfino con funzioni di Amministratore delegato e d.ssa Notaro) e un Sindaco effettivo di Fincalabra (dott. Vizzari), a seguito della loro scadenza.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2024, ai sensi dell'art. 2381 c.c. e dell'art. 17 comma 2 dello Statuto sociale, ha deliberato di nominare l'avv.to Zanfino quale Amministratore Delegato, delegandogli i poteri indicati nel verbale.

C.2 Direttore Generale

In data 6 febbraio 2025, è stato confermato il dott. Marco Aloise quale Direttore Generale della stessa, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale, con durata triennale.

D. ORGANO DI CONTROLLO – SOCIETA' DI REVISIONE

D.1 Collegio Sindacale

Il Collegio sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ..

L'organo, quindi, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 3, comma 2, del TUSP.

Il Collegio Sindacale è nominato, a norma dell'articolo 2449 c.c., direttamente dalla Regione Calabria ed è composto da (3) tre membri effettivi e (2) due membri supplenti. L'organo dura in carica (3) tre esercizi sociali e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

L'attuale Collegio Sindacale è così costituito:

- dott. Antonio Pagano – Presidente;
- dott. Domenico Pisano - Sindaco Effettivo;
- dott. Giuseppe Roberto Vizzari – Sindaco Effettivo.

D.2 Revisione legale

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii. e dello statuto sociale, è esercitata dalla società di revisione AUDIREVI S.p.A..

L'incarico di revisore legale, affidato dall'assemblea in data 12 settembre 2024, in esito a procedura di gara ex d.lgs. 50/2016 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, scade con l'approvazione del Bilancio 2026.

E. IL PERSONALE

Alla data del 31.12.2024, le unità di personale interno sono 135 ed i contratti di collaborazione risultano essere 51.

F. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31 DICEMBRE 2024.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Le misure adottate dalla Società per valutare ed individuare potenziali elementi di rischio nella continuità aziendale o comunque situazioni di rischiosità di carattere generale per la Società sono riconducibili a due livelli di intervento, di natura organizzativa e di natura economico finanziaria.

Delle misure organizzative, volte ad ottimizzare l'organizzazione della Società e prevenire comportamenti lesivi tali da compromettere la qualità dei servizi resi, si parla nel paragrafo che segue, laddove si illustra il Sistema dei controlli, che include il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 integrato con i presidi della l. 190/2012 e il Sistema Qualità.

Fincalabra, come già detto, ha approvato il Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale ed ha nominato, nella persona del dott. Marco Aloise, il Responsabile del programma, che guida, coordina e attua il sistema di valutazione del rischio aziendale. In particolare, nel processo di valutazione del rischio aziendale, l'RP ha il compito di verificare con periodicità trimestrale l'andamento di alcuni parametri economici, patrimoniali e finanziari (Key Performance Indicators), così come definiti dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Scopo del Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale è quello di illustrare le principali logiche e strumenti, nonché gli specifici programmi di valutazione del rischio aziendale, utilizzati dalla società ai fini di un corretto e costante monitoraggio dei principali indicatori economico finanziari patrimoniali e di performance così come individuati in relazione alle attività svolte.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con il Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al Socio le relazioni periodiche aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali. Tali relazioni sono state redatte sulla base dei dati inerenti le commesse affidate ed in corso di attuazione da parte di Fincalabra, integrate con gli ulteriori dati salienti emersi e valutati nel corso della gestione ordinaria ed operativa aziendale. In particolare, per la stesura delle succitate relazioni, il costo del personale è sempre stato imputato alle commesse sulla base delle evidenze inerenti le presenze del personale fornite dall'ufficio competente, delle disposizioni di servizio agli atti trasmesse all'Area Amministrativa, dell'organigramma vigente; mentre i costi direttamente imputati alle commesse sono stati rilevati dalle evidenze contabili, in mancanza dei riscontri da parte degli uffici preposti. Quindi, in applicazione del vigente Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, approvato dal

CDA, sono stati calcolati gli indicatori previsti dal Programma per rilevare eventuali segnali di possibile crisi aziendale da analizzare e segnalare alla Governance, al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

F.1 ESAME INDICATORI

Gli indicatori economici non presentano criticità e sono essenzialmente nella norma:

- il parametro relativo al Valore della produzione, che, al 31.12.2024, è pari al 96,9% del valore di Budget, rientra dunque nel range di normalità del valore;
- il risultato di periodo presenta uno scostamento oltre le soglie previste, ma è comunque positivo;
- il valore dei costi indiretti al 31.12.2024 presenta uno scostamento oltre la norma rispetto al valore di Budget, compensato però dall'indicatore di incidenza dei costi indiretti sulla gestione aziendale, il cui valore rientra nella norma prevista dal modello di valutazione dei rischi, ad indicare che l'incremento dei costi indiretti nell'esercizio in chiusura rientra nelle soglie di normale variabilità della gestione aziendale;

Gli indicatori Patrimoniali e finanziari presentano tutti risultati positivi ad indicare una sostanziale stabilità della struttura aziendale, ad eccezione del valore degli incassi dalla Regione Calabria, che hanno subito un rallentamento anche nel corso del quarto trimestre, ma che restano comunque all'interno delle soglie di allarme e presentano un miglioramento rispetto al trimestre precedente.

F.2 CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

Non si segnalano criticità che possano far intravvedere un potenziale stato di crisi aziendale. In linea generale, la Società, nel 2024, ha proseguito la propria attività secondo gli obiettivi strategici prefissati.

Di seguito si elencano i fatti rilevanti intervenuti nel 2024:

- consolidamento delle procedure finalizzate alla definizione del sistema delle performance e all'assesment del personale dipendente con proroga anche degli incarichi provvisori ai responsabili di UOC, di Asset, etc…;
- allineamento delle procedure operative aziendali alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione Del PR 21-27 (Dipartimento Programmazione Unitaria Regione Calabria) per l'implementazione del SI.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) per le funzioni delegate a Fincalabra in qualità di OI;
- prosecuzione della implementazione della Intranet Aziendale e del nuovo sistema informativo aziendale;
- prosecuzione del progetto di formazione per l'affinamento delle competenze di base per il 2024;
- prosecuzione delle attività di attuazione degli Avvisi in corso e di pianificazione di nuovi strumenti.

4. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"*Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

"*Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio*".

In base al co. 5:

"*Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4*".

A. CONTROLLI INTERNI

Il Sistema di Controllo Interno della Società è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione e monitoraggio delle principali aree rischio, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi fissati. Tale sistema costituisce parte integrante dell'operatività e interessa tutti i settori e le strutture aziendali ciascuna chiamata, per quanto di propria competenza, ad assicurare un costante e continuo livello di monitoraggio del rispetto delle procedure.

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (privacy, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il terzo è presidiato dal Centro di competenza "*Controlli*". Tale sistema di controllo interno è volto a presidiare nel continuo i rischi della Società. Il citato sistema è coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità delle attività svolte. Sono varie le azioni messe in campo dalla Società per valutare ed individuare potenziali elementi di rischio nella continuità aziendale o comunque situazioni di rischiosità di carattere generale per la Società.

Il Sistema di controlli si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (per brevità anche "MOGC") per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio reato ex d.lgs. 231/2001 e l. 190/2012.

La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati previsto dal D.Lgs. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza predispone Audit ai sensi del d.lgs. 231/2001 per valutare l'adeguatezza e l'attuazione del MOGC e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni. Interagisce con il Collegio Sindacale e con il Responsabile per la prevenzione della Corruzione ex l. 190/2012.

La Società applica la normativa ex d.l. 190/2012 e d.lgs. 33/2013. L'organo amministrativo approva annualmente il Piano triennale per la prevenzione della corruzione che include, dall'anno 2018, apposita sezione dedicata alle misure per la trasparenza e integrità ex d.lgs. 33/2013, come espressamente previsto dal d.lgs. 97/2016, modificativo del D.lgs. 33/2013, che ha soppresso il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. L'ultimo Piano triennale per la prevenzione della corruzione analizza le misure di prevenzione della corruzione già implementate e quelle in corso di realizzazione in armonia con quelle indicate nel Modello ex D.Lgs. 231/2001; l'aggiornamento della mappatura dei processi e sottoprocessi aziendali a rischio corruzione è stato realizzato difatti tenendo conto della mappatura dei processi ex d.lgs. 231/2001 ed integrandola con i processi a rischio di commissione degli illeciti corruttivi previsti dalla l.190/2012, come voluto dal Piano Nazionale Anticorruzione ("PNA").

Per completare il quadro del sistema dei controlli interni, c'è il Sistema di Gestione per la Qualità, che ha proceduralizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore RINA. In particolare, nel corso del 2024, sono state effettuate le previste verifiche periodiche, a seguito delle quali l'Ente Certificatore RINA ha rilasciato il Certificato n° IT45750/24/S ai sensi della normativa ISO 9001:2015, con scadenza 14.12.2027, che attesta la piena conformità del sistema organizzativo per la qualità di Fincalabra per i seguenti campi di attività:

- Progettazione, gestione ed attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese.
- Erogazione di servizi finanziari.
- Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin-off, start – up innovative ed incubatori di impresa.
- Gestione del ciclo delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture;
- Acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale delle imprese e relativo esercizio delle attività di governance".

Con il rapporto di audit del 13.12.2024, è stato inoltre esteso lo scopo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 anche alle attività connesse allo status di Organismo Intermedio. L'Organismo di Certificazione RINA Service, in sede di audit periodico, ha riscontrato il rispetto delle procedure operative e ha validato il nuovo scopo certificativo.

B SISTEMI DI CONTABILITÀ SEPARATA

L'art. 6, comma 1 del TUSP prevede che le società a controllo pubblico adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

Nell'ambito delle attività per il sostegno finanziario alle imprese operanti nel territorio regionale, la Società, che opera come soggetto attuatore della finanza agevolata e degli strumenti finanziari, gestisce per conto dell'azionista Avvisi pubblici e Fondi rotativi ("Commesse") per la realizzazione di interventi finanziari in favore delle imprese secondo i termini e le modalità previsti nelle singole Convenzioni stipulate con la Regione Calabria. Le risorse finanziarie di ciascuna Commessa sono messe a disposizione della Società mediante accredito su conti/correnti bancari dedicati alle rispettive Commesse e non entrano, conseguentemente, a far parte del patrimonio sociale di Fincalabra.

Per la gestione delle Commesse, la Società ha istituito sistemi di contabilità separata. I costi diretti delle commesse vengono imputati al centro di costo dedicato ed i costi indiretti vengono imputati ad un centro di costo "Spese Generali" e poi ripartiti in coerenza con il metodo di calcolo e imputazione in uso approvato dal Committente. Il valore della commessa è dato dalla somma dei costi diretti e dei costi indiretti.

La contabilità economica delle commesse è rappresentata nelle singole schede commessa.

Con riferimento alla gestione finanziaria, vengono utilizzati appositi c/c dedicati per ciascuna commessa assegnata.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: -regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia (contenuto nel Regolamento di cui al precedente); - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato una struttura aziendale per i controlli	
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Codice di condotta; - Codice Disciplinare; - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(*Avv. Giuseppe Romano*)

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

FINCALABRA S.p.A.

c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO

CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00

C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378

P. IVA E COD. FISCALE 01759730797

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

Sommario

- 1. *PREMESSA INTRODUTTIVA* 3
- *2. IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE DI RIFERIMENTO* 3

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE ***7***

3.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA' 7

3.2 SITUAZIONE ECONOMICA: CORRELAZIONE TRA I RICAVI E I COSTI DELLE COMMESSE..**10**
3.3 SITUAZIONE FINANZIARIA 10
3.4 LA LOGISTICA AZIENDALE 10

4. LE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE NEL 2024 ..... ***11***

4.1 FINAZIAMENTI ED INCENTIVI PER LE IMPRESE 13
4.2 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE 18

5. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW ..**19**

6. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA' ***20***

6.1. CAPITALE SOCIALE E RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE…. **20**
6.2. ORGANI SOCIALI 21
6.2.1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 21
6.2.2 IL DIRETTORE GENERALE 22
6.2.3 IL COLLEGIO SINDACALE 22
6.2.4 LA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE 23
6.2.5 L'ORGANISMO DI VIGILANZA 23
6.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA' 23
6.3.1 LE RISORSE UMANE 24
6.3.1.1 DOTAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE 24
6.3.1.2 DOTAZIONE E GESTIONE DEI COLLABORATORI 25
6.3.2. RELAZIONI SINDACALI 26
6.3.3 FORMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE 26
6.4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI 26
6.4.1. ARTICOLO 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 (TUISP) 27
6.4.2. D.LGS. N.231/2001 – TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE EX D.LGS 33/2013 E L.190/2012 28
6.4.3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001:2008 28
6.4.4. RISCOSSIONE DEI CREDITI 29

7. SOCIETA' PARTECIPATE ***29***
7.1 SOCIETA' CONTROLLATE ***30***
7.2 SOCIETA' PARTECIPATE COLLEGATE ***31***

7.3 ALTRE PARTECIPAZIONI ……………………………………………………………………………………………31

8. *INVESTIMENTI*...35

9. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE...36

10. INFORMAZIONE SUI RISCHI...36

10.1. RISCHI FINANZIARI 36

10.2. RISCHI NON FINANZIARI 36

11. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA...37

12. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 C.C...........................37

13. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 37

14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 37

15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE...38

16. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA 39

17. RISULTATO DELL'ESERCIZIO...40

❖ 1. PREMESSA INTRODUTTIVA

Signori Azionisti,

la Relazione sulla Gestione di Esercizio presenta l'insieme delle attività svolte da Fincalabra nel corso del 2024, in ottemperanza agli obiettivi statutari dell'Azienda, alle indicazioni e agli indirizzi formulati dalla Regione Calabria.

L'esercizio chiuso al 31.12.2024 riporta un risultato positivo pari ad Euro 27.375.

❖ *IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE DI RIFERIMENTO*

Lo scenario italiano in cui l'economia regionale si inserisce, dal punto di vista macro-economico, rileva una sostanziale stabilità del sistema paese, nonostante il clima di incertezza e le forti tensioni in atto a livello internazionale.

Di seguito sono sintetizzate le previsioni di crescita del PIL, che è stata rivista prudenzialmente al ribasso per il 2024, rispetto agli scenari programmatici, a seguito di un andamento non completamente in linea con le previsioni, quali ad esempio l'andamento meno favorevole della domanda estera e dei tassi di interesse.

	2024	2025	2026	2027
PIL	0,5	0,8	1,1	1,1

Fonte: Proiezioni macroeconomiche Banca d'Italia – Dicembre 2024

Le proiezioni considerano comunque al loro interno il consolidamento della domanda estera, che continua a crescere anche se a ritmi inferiori rispetto agli anni pre pandemia, anche a causa dell'elevata incertezza del commercio internazionale.

Le stime prevedono infine che la crescita sarà più sostenuta negli anni successivi al 2024, grazie soprattutto all'andamento favorevole dei consumi e alla ripresa delle esportazioni. I consumi, dopo la forte caduta registrata alla fine del 2023, sono tornati ad aumentare fin dal primo trimestre dell'anno in corso e continuerebbero a crescere nel prossimo triennio, sostenuti dal buon andamento del potere d'acquisto delle famiglie e dalla riduzione dei tassi di interesse.

Gli investimenti dovrebbero invece subire un rallentamento causato dalla fine di gran parte degli incentivi alla riqualificazione delle abitazioni, solo in parte compensati dall'aumento della spesa per infrastrutture e dalle misure di incentivo previste nel PNRR.

Lo scenario economico del Mezzogiorno

Anche per il Mezzogiorno, sono confermate le tendenze viste a livello nazionale.

Secondo le previsioni Svimez, tende però ad attenuarsi, fino ad annullarsi, lo scarto positivo riscontrato tra la crescita del Mezzogiorno e il Centro Nord negli anni precedenti immediatamente successivi alla pandemia, grazie agli interventi di sostegno ed agli investimenti infrastrutturali.

Regioni	2024	2025	2026
Mezzogiorno	0,9	0,7	0,8
Centro- Nord	0,7	1,0	1,1

Fonte: Previsioni Regionali Svimez 2024-2026

Sotto il profilo qualitativo, il Rapporto conferma sostanzialmente le criticità che rallentano il recupero di competitività del Mezzogiorno in anni di forte incertezza ed aleatorietà tra cui un andamento dell'economia ancora troppo sostenuto dagli investimenti pubblici (PNRR), e una scarsa qualificazione del mercato del lavoro, nonché la scarsa qualificazione produttiva delle imprese del Mezzogiorno, ancora troppo focalizzata su attività a basso valore aggiunto.

Dettaglio economico della Regione Calabria nel 2024

Secondo quanto riportato nel Testo N.40 dell'Economia della Calabria redatto dalla Banca d'Italia nel 2024, l'economia calabrese presenta un andamento in linea con il resto del Paese.

Di seguito sono rappresentate alcune considerazioni di estrema sintesi sui principali elementi dell'ecosistema calabrese:

- ### Le imprese

Nei primi nove mesi del 2024 si è verificato, come nel resto d'Italia un miglioramento del rapporto tra imprese con fatturato in crescita e quelle con fatturato in calo, con una previsione di

stabilità/incremento delle vendite anche sulla fine del 2024, attestando quindi una tendenza lievemente positiva sull'andamento del fatturato.

Conseguentemente, si è registrato nell'anno un aumento del fatturato medio delle imprese regionali.

Tra i settori che hanno mostrato le variazioni più accentuale, in particolare:

- Il settore dell'alimentare, che trae vantaggio dall'aumento della domanda estera
- Il settore delle costruzioni in cui si riscontra una tendenza espansiva sostenuta dai lavori pubblici, che hanno beneficiato degli investimenti attivati dal PNRR, al contrario dell'edilizia privata che ha invece subito un ulteriore rallentamento;
- positivo il bilancio per il terziario, dove si segnala una crescita complessiva, nonostante le attività commerciali subiscano dei rallentamenti causati dall'andamento dei prezzi che impattano negativamente sui consumi delle famiglie;
- Nel settore dei trasporti da segnalare, infine, la crescita dei passeggeri transitati per gli aeroporti regionali, che nei primi 9 mesi del 2024 sono cresciuti del 2,3 per cento, con un incremento dei passeggeri internazionali favorito dalle nuove rotte attivate (in particolare sullo scalo di Reggio Calabria). Allo stesso modo sono cresciute le movimentazioni sul Porto di Gioia Tauro, ormai in crescita costante dal 2019.

Bankitalia registra una situazione complessivamente positiva delle imprese per il 2024, con la previsione di chiusura in utile per quattro quinti delle aziende presenti sul territorio.

❖ Il mercato del lavoro

L'occupazione Calabrese, nel 2024, ha segnato una tendenza positiva, con una crescita costante.

In particolare, il report Bankitalia rileva come il numero degli occupati nel 2024 è aumentato del 1,2% rispetto all'anno precedente, anche se resta comunque inferiore a quello delle altre regioni del Sud e dell'Italia nel suo complesso.

Si segnala inoltre che l'incremento dell'occupazione ha riguardato prevalentemente le donne, con una conseguente riduzione del differenziale fra il tasso di occupazione maschile e quello femminile a 23,6 punti percentuali (vs 24,9% del 2023).

Con riguardo all'aumento dell'occupazione dipendente, nel 2024 rispetto all'anno precedente, si segnala un aumento maggiore dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

❖ LE FAMIGLIE

Nel 2024, il reddito delle famiglie calabresi è aumentato, in linea con l'aumento dell'occupazione, ma anche grazie ad una riduzione generale dei prezzi (" L'indicatore del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici elaborato dalla Banca d'Italia (ITER-red) riferito ai nuclei calabresi è aumentato del 3,2 per cento a valori correnti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente").

I consumi, invece, subiscono ancora la perdita di potere d'acquisto dei redditi delle famiglie verificatasi nel biennio 2022-23, che non è stata ancora completamente recuperata.

Nel processo di accumulazione del risparmio delle famiglie hanno seguito l'andamento positivo dei redditi che ha determinato un lieve aumento della raccolta dei depositi bancari rispetto all'anno precedente.

Rimane sempre solida la tendenza al risparmio delle famiglie calabresi, in linea con il paese, soprattutto in titoli di Stato e titoli obbligazionari.

❖ IL MERCATO DEL CREDITO

I dati Bankitalia del 2024 rilevano una lieve ripresa della domanda di prestiti da parte dele imprese, dopo la forte contrazione dell'ultimo semestre del 2023, prevalentemente nei settori manifatturiero e dei servizi, laddove invece si riduce invece la domanda nel settore delle costruzioni.

A questo andamento si contrappone, in linea questa volta con l'esercizio precedente, un generale irrigidimento dell'offerta, per effetto dell'applicazione di criteri più restrittivi da parte delle banche per i prestiti sia alle imprese che ai consumatori, soprattutto se più rischiosi.

Per quanto attiene infine la qualità del credito, Bankitalia riscontra un deterioramento della stessa rispetto all'anno precedente, legato però soprattutto alla Pubblica Amministrazione, ed ai ritardi accumulati nel rimborso dei prestiti nel settore della Sanità, laddove invece il tasso di deterioramento è più contenuto per imprese e famiglie.

❖ 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

3.1 Situazione della Società

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, in house providing strumentale e sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Calabria ai sensi dell'art. 2497 c.c., che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese e persone, che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.

La società, già iscritta nell'elenco delle società in house costituito presso l'ANAC di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ora abrogato dall'art. 226 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità del in house providing, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato, principalmente, dall'individuazione di Fincalabra Spa **Organismo Intermedio per la gestione dei Fondi Comunitari, riconosciuto con la DGR 495 del 13.09.2024,** con cui la Regione Calabria ha affidato la completa gestione di 21 strumenti per il sostegno delle imprese, per una dotazione complessiva di oltre 384mln€ ambito al PR FESR FSE+ 2021-2027e per un corrispettivo di 14,6mln€ relativo a servizi di assistenza da erogare nel corso dei prossimi 4 anni.

Tale designazione in qualità di OI ha richiesto una ulteriore evoluzione del modello organizzativo di Fincalabra e delle piattaforme informatiche, oggi da essa gestite. In particolare, si evidenzia:

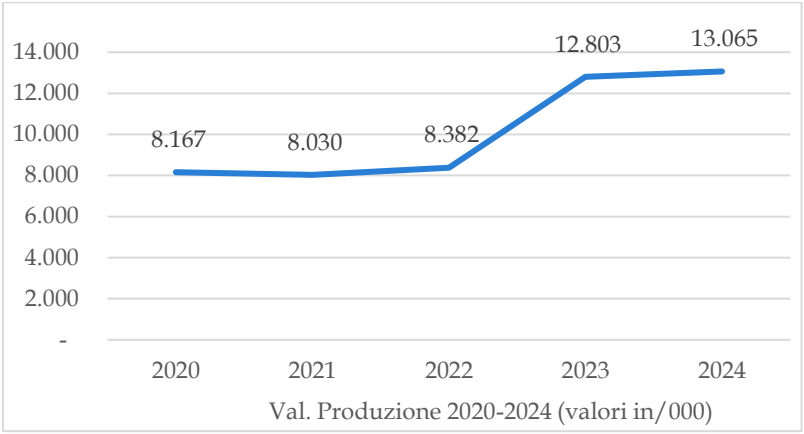
- il consolidamento delle procedure finalizzate alla definizione del sistema delle performance e all'assesment del personale dipendente con proroga anche degli incarichi provvisori ai responsabili di UOC, di Asset, etc.…;
- l'allineamento delle procedure operative aziendali alle prescrizioni dell'Autorità di Gestione Del PR 21-27 (Dipartimento Programmazione Unitaria Regione Calabria) per l'implementazione del SI.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) per le funzioni delegate a Fincalabra in qualità di OI;
- **la trasformazione radicale delle** infrastrutture tecnologiche dedicate ai processi di gestione degli incentivi, al fine di garantire una gestione completamente informatizzata delle fasi di selezione ed attuazione delle operazioni e la massima trasparenza nei confronti dei beneficiari finali e del Socio Unico;
- La prosecuzione dei progetti di formazione per l'introduzione in azienda di nuove competenze tecniche specifiche ma anche per il miglioramento delle soft skills e delle capacità di gestione dei processi aziendali. Tale piano, ancora in corso ha impegnato e sta impegnando in maniera trasversale tutto il personale Fincalabra fino al primo semestre del 2025.
- la prosecuzione delle attività di attuazione degli Avvisi in corso e di pianificazione di nuovi strumenti.

Anche per il 2024, la società chiude il bilancio, per il sesto anno consecutivo, in equilibrio economico, registrando un incremento del valore della produzione del 2,1%, che conferma il consolidamento delle competenze interne su attività e servizi che generano valore per il Socio Unico ed evidenzia

anche una crescita della società su nuove attività di servizio. I dati economici sono il risultato di un costante ampliamento dell'ambito di operatività della Società, che ha lavorato su un mix composito di strumenti a vantaggio delle imprese e dei cittadini calabresi e mantenendosi comunque in linea con gli obiettivi di contenimento dei costi.

Sotto il profilo delle attività svolte, Si evidenzia l'avvio delle attività sui primi strumenti di agevolazione oggetto della delega di organismo intermedio perfezionata con la stipula della Convenzione Quadro stipulata il 17.10.2024, ma anche l'aumento **dell'operatività** aziendale attraverso l'ampliamento della gamma dei servizi gestiti per conto del Socio Unico, sia per quanto riguarda l'assistenza tecnica per la gestione di incentivi, che per quanto riguarda i servizi a favore della Regione Calabria in ambiti considerati strategici dalla stessa (e.g. Attrazione degli investimenti, gestione dei processi a favore della PA, gestione della Comunicazione sul PR 21-27, attuazione delle policy regionali).

La gestione complessiva conferma quindi la capacità dell'impresa di garantire la sostenibilità economica della propria struttura, pur in presenza di una crescita costante dell'operatività e del volume d'affari, come evidenziato nel grafico che segue:



Val. Produzione 2020-2024 (valori in/000)

Resta invariato, rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale di Fincalabra che, pertanto, risulta essere pari da euro 10.737.073,00 per come esplicitato più avanti.

3.2 Situazione Economica: correlazione tra i ricavi e i costi delle commesse

Il bilancio al 31.12.2024 chiude con un risultato della gestione caratteristica di euro192.478, per come rappresentato nella tabella sottostante:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNUALITA' 2024	
VALORE DELLA PRODUZIONE	**13.065.232**
COSTI DEL PERSONALE	**6.607.430**
COSTI PER SERVIZI E MATERIALE DI CONSUMO	**4.749.262**
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**108.060**
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI PER RISCHI	**1.220.194**
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**187.808**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**12.872.754**
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	**192.478**

3.3 *La situazione finanziaria*

Occorre evidenziare che, anche nel 2024, la società ha perseguito l'equilibrio finanziario ed è riuscita a far fronte agli impegni finanziari assunti.

3.4 *La logistica aziendale*

Si segnala che, nel 2024, è stata parzialmente ridefinita la logistica aziendale: è stata infatti chiusa definitivamente la sede di Settingiano, per garantire la sicurezza del personale, che è stato trasferito prevalentemente presso il Polo Industriale di Lamezia Terme (presso "Lamezia Europa") e, in funzione delle aree operative di pertinenza, in minor numero, presso le sedi aziendali di Catanzaro (ivi incluso Germaneto presso la Cittadella Regionale).

Le sedi di Fincalabra, attualmente, risultano così dislocate:

- sede legale sita a Catanzaro (località Germaneto c/o Cittadella Regionale) - Titolo di disponibilità: comodato gratuito;
- centro Servizi di Montalto Uffugo (Località Pianette) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- Centro Servizi di Lamezia Terme (Località ZI San Pietro Lametino) presso sede Lamezia Europa SPA- Titolo di disponibilità: contratto di servizi;
- sede di Catanzaro (via Pugliese) – Titolo di disponibilità: Proprietà;
- sede di Reggio Calabria (Via Roma) – Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;

- Sportello di Crotone (presso la Provincia di Crotone);
- Sportello di Vibo Valentia (presso il Comune di Vibo Valentia).

❖ 4. LE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE NEL 2024

La Società, nell'anno appena concluso, ha svolto un ruolo centrale in qualità di soggetto attuatore del POR Calabria (Fincalabra, in qualità di società in house, gestisce fondi pubblici, per conto del socio unico Regione Calabria, in prevalenza rinvenienti dai programmi operativi POR FESR – POR FSE – PAC, nell'ambito dei regimi di aiuto stabiliti dalla UE), e di organismo Intermedio per conto della Regione Calabria.

In particolare, Fincalabra ha operato, nel rispetto della propria mission statutaria, per:

- ideare, attuare e gestire strumenti di stimolo per lo sviluppo dell'economia regionale, quali finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio pubblico, anche con riferimento alla gestione di fondi, sempre per conto della Regione Calabria;
- implementare programmi ed azioni per lo sviluppo di settori considerati ad alto tasso di innovatività, in attuazione degli obiettivi di crescita e sviluppo fissati a livello europeo e dei relativi programmi comunitari di investimento e sviluppo;
- dare sostegno, per conto della Regione Calabria, a settori considerati strategici per lo sviluppo regionale, attraverso l'impegno diretto in aziende e l'attuazione di progetti strategici;
- sostenere lo sviluppo e la crescita della capacità istituzionale degli uffici regionali, funzionale ad una più efficace attuazione delle politiche regionali, attraverso l'erogazione di servizi di consulenza ed assistenza;
- supportare la Regione Calabria nella pianificazione strategica di progetti e programmi.

La sua vision, in particolare, è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente alle imprese, sia che presti supporto tecnico alla Regione, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore, che vede nelle imprese e nei cittadini calabresi i beneficiari ultimi.

Gli ASSET

Nel 2024 Fincalabra SpA, a seguito dell'individuazione quale Organismo Intermedio per conto della Regione Calabria ha ulteriormente ridefinito il proprio modello operativo, in coerenza con la

struttura organizzativa aziendale, per adeguarsi ai requisiti previsti dal nuovo Sistema di Gestione e Controllo.

L'azienda, come più sopra esplicitato, sintetizza le proprie attività in ***sette ASSET chiave***, ovvero raggruppamenti omogenei di servizi e processi in grado di generare valore:

Asset	Tipo	Ambito OI
Incentivi alle imprese ed Ingegneria Finanziaria	Attuazione	SI
Infrastrutture e reti per la competitività	Attuazione	SI
Progetti Speciali, Internazionalizzazione e Nuove Tecnologie	Attuazione	SI
Valorizzazione delle identità e territori	Attuazione	NO
Incentivi per il lavoro	Attuazione	NO
Microfinanza ed incentivi automatici	Attuazione	NO
Servizi alla PA ed alle imprese	Servizi	NO

Sulla base del proprio modello operativo, la Società è organizzata in sette ASSET chiave, che accorpano linee di attività aventi natura omogenea:

1. l'asset degli Incentivi per le imprese ed ingegneria finanziaria gestisce tutti i progetti e programmi finalizzati alla concessione di aiuti ordinari e di finanziamenti agevolati in attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria, per i quali Fincalabra svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo. In questo asset confluiscono gran parte delle attività delegate a Fincalabra in qualità di organismo intermedio;
2. l'asset Infrastrutture e reti per la competitività ingloba quei progetti e quei programmi che sostengono le infrastrutture e reti funzionali allo sviluppo del sistema produttivo regionale. Il ruolo di Fincalabra, in questo senso, è di fungere da driver, ovvero da soggetto promotore di linee guida, roadmap e sistemi di aiuti il cui scopo è di avvicinare le infrastrutture di cui sopra a quello delle imprese. Anche questo asset gestisce attività in qualità di Soggetto Gestore e di Organismo Intermedio.

3. L'asset Progetti, Internazionalizzazione e Nuove Tecnologie prende in carico le attività strategiche connesse all'attuazione di progetti e programmi comunitari (Interreg, Horizon, LIFE, ecc.), programmi di sostegno in materia di start up e spin off, i progetti presentati e gestiti in partnership con le Università e/o con altri importanti stakeholder regionali e nazionali, i progetti in materia di transizione digitale, nonché gli incentivi a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese. Anche questo Asset gestisce attività in qualità di Soggetto Gestore e di Organismo Intermedio.
4. L'asset valorizzazione delle identità e territori gestisce le misure di aiuto alle PMI attraverso azioni finalizzate al sostegno della competitività in alcuni settori strategici regionali, quali l'agricoltura, il turismo e i beni culturali. Il ruolo di Fincalabra è focalizzato negli ambiti Attuazione e Controllo interno.
5. Nell'asset Incentivi per il lavoro, confluiscono quei progetti e quei programmi il cui scopo è stimolare le imprese ad assumere nuovo personale o a stabilizzare il personale precario. Fincalabra in questi casi svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo. Nell'asset confluiscono, inoltre, anche gli incentivi finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali, erogati anche a seguito di situazioni emergenziali. Fincalabra in questi casi svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo.
6. L'asset Microfinanza ed incentivi automatici gestisce le misure di aiuto alle micro e piccole imprese attraverso azioni di microfinanza e, in aggiunta, gestisce le misure che prevedono la concessione di incentivi automatici destinati a specifiche categorie di imprese o di utenti.
7. nell'asset Servizi alla PA ed alle Imprese, confluiscono tutti quei progetti e programmi, che puntano a semplificare, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, i processi ed i flussi di lavoro delle Amministrazioni così da snellire e rendere più efficienti ed efficaci le attività svolte, nonché fornire servizi che possono riguardare aspetti logistici, di supporto manageriale, di messa a disposizione di sistemi e piattaforme finalizzati a sostenere le imprese e le associazioni di imprese e/o consorzi.

Al fine di dare elementi informativi utili, di seguito, sono rappresentati, in sintesi, i risultati e le attività svolte per quegli strumenti e quelle linee di servizio maggiormente rappresentativi per l'esercizio 2024.

4.1 INCENTIVI E STRUMENTI FINANZIARI

Nel 2024, la Società si è dedicata all'attuazione ed al monitoraggio di un insieme complesso e molto ampio di interventi in due macro ambiti di azione, i programmi di ingegneria finanziaria e gli aiuti

alle imprese, gestiti da più Asset in funzione della loro finalità, cercando di rispondere alle esigenze di una platea di imprese molto variegata, per vocazione e fabbisogni.

Di seguito, si dà evidenza di alcuni dei nuovi strumenti più rappresentativi avviati dalla Società nell'esercizio appena conclusosi:

Procedure in ambito alla Delega di Funzioni di Organismo intermedio.

La Società ha avviato nel 2024 nuovi strumenti destinati a supportare lo sviluppo delle imprese calabresi, in ambito al PR Calabria FESR FSE+ 20121-2027, che sono rientrati nella delega di funzioni all'organismo intermedio di cui alla DGR 495/2024:

Avvisi Incentivi Organismo Intermedio	Dotazione finanziaria (euro)	Domande presentate (numero)	Domande Ammesse (numero)	contributo richiesto (euro)	contributo concesso (euro)
Impianti e Macchinari	62.200.000	679	370	99.300.000	62.200.000
Internazionalizzazione	10.000.000	154	137	10.051.195	5.075.489
Family Hotel	16.000.000	14		7.130.427	
Servizi per L'innovazione	7.000.000	107	81	4.905.141	3.326.237
Ricerca & Sviluppo	45.000.000	154	58	92.000.000	45.000.000
TOTALI	140.200.000	1.108	646	213.386.763	115.601.726

Gli Avvisi in ambito alla delega hanno consentito di impegnare una quota importante del valore complessivo delle dotazioni del PR 21/27 delegate a Fincalabra SpA, dimostrando la capacità della Società di attivare e gestire le procedure con efficacia ed efficienza operativa.

Alla data di redazione della Presente relazione, per tutti gli avvisi menzionati è stata avviata la fase attuativa, e per la gran parte degli avvisi sono state avviate le attività di Controllo di I Livello, di cui la Società, in qualità di Organismo Intermedio è ora responsabile, per le procedure delegate.

Altri Strumenti di nuova attivazione

La Società ha inoltre avviato nuovi strumenti in ambito al ciclo di Programmazione del 2021-2027, per i quali i relativi sportelli sono stati aperti nel secondo semestre del 2024 e, entro la fine dell'esercizio hanno già realizzato risultati importanti in termini di risorse impegnate a sostegno imprese calabresi nei processi di crescita:

Strumenti Finanziari - Soggetto Gestore	Fondo	Dotazione finanziaria (euro)	Domande presentate (numero)	Domande Ammesse (numero)	Intervento Finanziario richiesto	Intervento Finanziario ammesso
Fondo Competitività Imprese	PR 21/27	30.000.000	305	73	69.000.000	11.400.000

Strumenti Finanziari - Soggetto Gestore	Fondo	Dotazione finanziaria (euro)	Domande presentate (numero)	Domande Ammesse (numero)	Garanzia Richiesta	Garanzia Concessa	Contributo concesso (ESL)
Fondo di garanzia Finagri	FSC 21/27	15.500.000	136	111	64.927.704	58.517.622	6.722.945

Avviso	Fondo	Domande pervenute	Domande Ammesse	Contributo Richiesto	Contributo Concesso	N° Assunzioni Lavoratori
KAIRE	PR 21/27	69	62	1.473.610,61	1.330.064	221
DUNAMIS	PR 21/27	127	111	5.425.079,37	5.155.659	254

Oltre ai nuovi strumenti, la Società ha proseguito con le attività di attuazione e monitoraggio sugli incentivi connessi alla precedente programmazione del POR 2014-2024(SAFE, FUIF, FCC; FRIF e FOI, FROIS, etc.…).

Nell'ambito dell'Asset Incentivi alle imprese e ingegneria finanziaria, infine, sono proseguite le attività sul **Fondo Exit Strategy FUIF**, costituito nel 2022, che ha avuto ad oggetto alcune importanti operazioni di acquisizioni di partecipazioni strategiche per lo sviluppo economico del territorio calabrese.

Infine, nell'ambito dell'Asset Valorizzazione delle identità e dei territori, la Società ha esteso nel 2024 la propria operatività alla gestione degli incentivi destinati alle imprese agricole, stipulando la Convenzione con il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, per la gestione, in qualità di Soggetto Gestore, di sette nuovi strumenti di incentivazione in attuazione del **PSR Calabria 2014-2022**, di cui 3 avviati nell'ultimo trimestre del 2024

Avvisi Incentivi Agricoltura	Dotazione finanziaria (euro)
Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricola" Misura 06 Intervento 6.4.1	4.000.000
Interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole e degli allevamenti stabulati	5.000.000
Investimenti per il ripristino del potenziale produttivo zootecnico danneggiato da epizoozie/zoonosi	16.000.000

4.2 SERVIZI ED ASSISTENZA TECNICA

Nel 2024 la Società ha proseguito le proprie attività anche nell'ambito dell'erogazione di servizi specialistici e nelle attività di assistenza tecnica alla Regione Calabria, Enti Locali e imprese calabresi destinatarie finali dei servizi erogati.

- **PSR "CalabriaImpresa.eu" (POR Calabria FESR FSE 2014-2020)**

  Il progetto Calabria Impresa, in ambito all'Asset Servizi alla PA ed alle imprese, ha come macro-obiettivo il potenziamento del "*Sistema Regionale SUAP*", costituito da infrastrutture materiali (tecnologia informatica) e immateriali (la rete di coordinamento tra le PA aderenti). In tale ambito, la Regione Calabria – attraverso Fincalabra - mette a disposizione degli stakeholder di progetto un ecosistema di sistemi informativi (CalabriaImpresa, CalabriaSUAP, Sistema informativo dei lotti industriali, CalabriaSUE e SISMICA) che comprendono asset tecnologici e una serie di strumenti/servizi già operativi e consolidati.

  Nel corso del 2024 sono state realizzate le attività in coerenza con i Piani di Attuazione vigenti che hanno ricompreso tanto attività di manutenzione e sviluppo della piattaforma, sulla base die fabbisogni espressi dal committente, quanto l'erogazione dei servizi implementati.
  In particolare, nelle tabelle sono sintetizzati i servizi erogati nel corso dell'esercizio e lo stato della copertura territoriale della piattaforma

Sistema informativo	Comuni aderenti	Uffici /terzi configurati	Operatori accreditati	Pratiche gestite (2024)	Pratiche gestite (Tot)	Pagine visualizzate (2024)
CalabriaSUAP	401	2.315	3.941	38.946	307.465	1.316.871
CalabriaSUE	404	1.495	2.493	63.105	292.253	2.054.328

Sulle piattaforme informatiche vengono inoltre gestiti tutti i processi di supporto agli utenti mediante pubblicazione di News, assistenza tecnica agli utenti (mediante apertura ticket di supporto), pubblicazione di informazioni rilevanti quali Avvisi pubblici ed opportunità di investimento, ma il progetto gestisce anche numerosi eventi di formazione ogni anno destinati alla PA ed agli operatori professionali che operano sulla piattaforma evidenziando un'elevata copertura dei processi ed un alto gradimento dei servizi resi, come evidenziato dai dati che seguono:

Tab. 1 Indicatori processi gestiti

Nr di News gestite nell'arco dell'esercizio	
a. Calabria SUE	14
b. CalabriaSUAP	27
c. CalabriaImpresa	12
Nr. eventi formativi erogati ad oggi	
a. Alle PA	251 eventi 4.332 partecipanti
b. Ai Professionisti	48 eventi 3974 partecipanti

Tab. 2 Gradimento sui processi gestiti

Quesito	% media di gradimento
Qualità della formazione	90,19%
Grado di completezza e approfondimento degli argomenti	90,33%
Grado di esposizione e competenza dei relatori	92,50%
Rispondenza alle aspettative	87,14%
Qualità dell'organizzazione	90,07%
Usabilità strumento webinar	88,17%

∞ Per l'asset Progetti, Internazionalizzazione e Nuove Tecnologie " si menziona la prosecuzione delle attività in ambito alla Convenzione stipulata in data 26/10/2022 Rep. N. 12923, relativa al **Progetto "Misure di impulso allo sviluppo dell'industrializzazione",** per cui sono stati erogati servizi di alto profilo al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali (Dip.to SEAC) funzionali all'implementazione di modelli efficienti per l'incremento dell'industrializzazione sul territorio regionale. Nel 2024, sono state realizzate le attività di supporto al Dipartimento responsabile per la mappatura e georeferenziazione delle aree industriali, è stato implementato l'Osservatorio sull'Innovazione e la Competitività, è stata avviata e completata la stesura del Piano Regionale Integrato Energia e Clima Calabria (PRIEC Calabria);

❖ 5. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E OBIETTIVI SPECIFICI EX ART. 19 COMMA 5 DEL D. LGS.N. 175/2016

L'Assemblea dei Soci del 18 gennaio 2023 ha fissato, per Fincalabra e per il triennio 2023/2025, il piano degli obiettivi specifici ex art 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSPP), volti a contenere i costi di funzionamento della società.

Infatti, l'ampliamento dell'ambito di attività di Fincalabra, come sopra evidenziato, ha reso necessario superare una normativa regionale, basata esclusivamente sull'obbligo di riduzione assoluta dei costi di funzionamento, e di aderire all'interpretazione, oggi maggiormente diffusa e avvalorata anche dalla Corte dei Conti, che indirizza aziende ed organismi pubblici verso la definizione di un piano dettagliato di obiettivi specifici di contenimento della spesa, funzionale a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico e che tenga conto quindi della possibilità di incrementare i costi di funzionamento laddove la società sia in grado anche di ampliare corrispondentemente servizi erogati e valore della produzione.

La Regione Calabria, con Legge Regionale n. 62 del 27 dicembre 2023, ha stabilito norme in materia di contenimento della spesa anche per le società partecipate dalla Regione stessa, dettando limiti ai costi di funzionamento.

Anche con riferimento all'esercizio 2024, tenuto sempre conto che gli obiettivi sono stati fissati, nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia, dall'Assemblea dei Soci ad inizio gennaio 2023 per il triennio 2023/2025 ed i limiti, invece, solo a fine dicembre 2023, Fincalabra ha applicato gli obiettivi fissati per tempo, considerato altresì che gli stessi sono confluiti nel budget 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 19.02.2024 e debitamente trasmesso ai Dipartimenti regionali competenti.

Per completezza, in ogni caso, Fincalabra ha elaborato le tabelle per la valorizzazione del contenimento dei costi sostenuti sia con riferimento agli obiettivi specifici fissati dal Socio nell'Assemblea del 18.01.2023, sia con riferimento a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 62/2023, tabelle asseverate dalla società di revisione.

In merito, si precisa che il consuntivo 2024 presenta un valore della produzione di oltre Euro/milioni 13.065.232, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 2,1% circa e con un MOL di euro 1.412.672, in crescita notevole rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento ai costi di produzione ed in particolare ai costi del personale, gli stessi si sono incrementati nel 2024 rispetto al 2023 di euro 459.132 circa (7,5%), prevalentemente per adeguamenti previsti nel CCNL e per la contabilizzazione di una sopravvenienza passiva a seguito dell'esito

negativo del contenzioso attivato di due dipendenti. Il rapporto tra costo del personale e valore della produzione è invece pari al 50,57%.

❖ 6. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'

6.1 *Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante*

Il Capitale sociale, anche nel 2024, è rimasto invariato ed è pari ad euro 10.737.073, costituito da n. 10.737.073 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Fincalabra S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Calabria e già iscritta nell'elenco delle società in house costituito presso l'ANAC di cui all'articolo 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, articolo ora abrogato dall'art. 226 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo.

Fincalabra è inclusa anche nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, elenco stilato annualmente dall'ISTAT.

La Società si attiene a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 758 del 27.12.2024 avente ad oggetto "*Coordinamento strategico società, fondazioni, enti – Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative. Revisione deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 28 dicembre 2023*" e dalle "*Linee guida metodologiche in materia di controllo analogo*" del 25.02.2019 prot. n. 79450, definite sulla base della normativa nazionale in materia.

Fincalabra S.p.A., pertanto, anche nel 2024, ha garantito il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Regione Calabria, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti nella D.G.R. n. 758/2024, nelle citate Linee Guida e in ogni altro atto normativo e/o regolamentare vigente.

6.2 *Organi sociali*

Fincalabra ha adottato un modello di governance di tipo tradizionale, che prevede un organo con funzione di supervisione strategica e di gestione (Consiglio di amministrazione), un organo con funzione di controllo/vigilanza (Collegio Sindacale) e il Direttore generale nominato dal Consiglio di amministrazione.

La Regione Calabria nomina tutti i componenti del Consiglio di amministrazione a norma dell'articolo 2449 c.c., nel rispetto della disciplina vigente in materia di composizione e degli indirizzi regionali in materia di nomine.

Gli Amministratori, i Sindaci e il Direttore Generale devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti a norma dell'art. 11 del d.lgs. 175/2016, e gli altri requisiti previsti dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente in materia, a pena di ineleggibilità, o nel caso vengano meno successivamente, di decadenza.

Le modalità di nomina, la numerosità, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

6.2.1 Il Consiglio di amministrazione

L'attuale Organo Amministrativo è così costituito:

Avv. Giuseppe Romano - Presidente

Avv. Alessandro Zanfino – Consigliere e Amministratore Delegato;

Dr.ssa Serena Notaro – Consigliere;

Avv. Giuseppe Monteleone – Consigliere;

Ing. Nicola Daniele - Consigliere.

In particolare, con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 48 del 12 settembre 2024, sono stati nominati il Presidente di Fincalabra (avv.to Romano), due Consiglieri (avv.to Zanfino con funzioni di Amministratore delegato e dr.ssa Notaro) e un Sindaco effettivo di Fincalabra (dott. Vizzari).

Inoltre, il Consiglio di amministrazione dell'8 novembre 2024, ai sensi dell'art. 2381 c.c. e dell'art. 17 comma 2 dello Statuto sociale, ha deliberato di nominare l'avv.to Zanfino quale Amministratore Delegato, delegandogli i poteri indicati nel verbale.

Per quanto riguarda la retribuzione del Consiglio di amministrazione, l'Assemblea dei Soci del 12 settembre 2024 ha stabilito i seguenti compensi annui:

- per il Presidente, euro 50.000,00,
- per ciascun componente il Consiglio di amministrazione, ad eccezione dell'Amministratore Delegato, euro 30.000,00;
- per l'Amministratore Delegato, euro 70.000,00 quale trattamento economico ordinario ed euro 50.000,00 quale trattamento economico aggiuntivo, per le attività non ordinarie finanziate con risorse destinate per l'attuazione di piani e programmi regionali, nazionali e/o dell'Unione europea.

6.2.2 Il Direttore Generale

In data 6 febbraio 2025, è stato confermato, per tre anni, a decorrere dal perfezionamento dell'incarico, il dott. Marco Aloise, unico dirigente della Società, quale Direttore Generale della stessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale.
Per quanto riguarda la retribuzione del Direttore Generale, il Consiglio di amministrazione del 6 febbraio 2025 ha stabilito di prevedere in suo favore il trattamento economico annuo ed il premio produzione spettanti ai Dirigenti Generali della Giunta regionale.

6.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.. L'organo, quindi, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 3, comma 2, del TUSP.
L'attuale Collegio Sindacale è così costituito:

dott. Antonio Pagano – Presidente;
dott. Domenico Pisano - Sindaco Effettivo;
dott. Giuseppe Roberto Vizzari – Sindaco Effettivo.

Per quanto riguarda la retribuzione del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci del 12 settembre 2024 ha confermato i seguenti compensi:

- euro 38.800,00 per il Presidente;
- euro 31.600,00 per ciascun Sindaco effettivo.

6.2.4 La società di revisione legale

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii. e dello statuto sociale, è esercitata dalla società di revisione AUDIREVI S.p.A., a cui è stato affidato l'incarico dall'Assemblea dei Soci in data 12.09.2024, in esito a procedura di gara ex d.lgs. 50/2016 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2026.
Il corrispettivo fissato per l'intero triennio (2024-2026) è di euro 33.000,00, oltre IVA.

6.2.5 L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, incaricato di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e di Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato da Fincalabra, è stato nominato, per tre anni, dal Consiglio di amministrazione della società in data 22 dicembre 2022 ed è costituito da un componente: l'avv.to Vanessa Sità. Il contratto è stato sottoscritto in data 2 febbraio 2023.

Il corrispettivo lordo fissato è pari ad euro 7.000,00 annui.

6.3 La struttura Organizzativa della Società

Il Modello Organizzativo di Fincalabra, emanato nel 2022, è il risultato di un percorso di progettazione e messa a punto di strumenti atti a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici della Società. Esso è strutturato in macro-asset (dotati di risorse umane e finanziarie) ed è organizzato:

- secondo una logica di tipo gerarchico funzionale per la dimensione del funzionamento;
- secondo una logica matriciale per la dimensione dell'erogazione dei servizi.

Nel 2024, la Governance ha continuato ad assegnare provvisoriamente ruoli e funzioni, stabiliti dalla disposizione organizzativa del 20 luglio 2022. Tale assegnazione, evidentemente temporanea, verrà riscontrata dall'assessment delle competenze, con la finalità di "misurare" la distanza tra competenze ideali di ruolo e competenze possedute. Il divario tra queste due dimensioni dovrà essere colmato attraverso azioni formative e di apprendimento appositamente programmate.

Nel 2024, in continuità con le attività svolte nel corso dell'esercizio precedente, sono state avviate le seguenti azioni:

- assessment professionale, formativo, delle competenze e amministrativo contrattuale del personale;
- sistema di monitoraggio delle perfomance, cui è stato correlato il premio variabile di risultato.

Con riferimento, in particolare, all'assessment, si evidenzia che il programma di lavoro ha previsto, in prima battuta, la raccolta dei curriculum professionali e formativi di ogni dipendente, censendoli in una apposita sezione della piattaforma informativa aziendale già utilizzata per la banca dati esperti. A questa prima azione, necessaria per inquadrare il percorso storico formativo e professionale di ogni dipendente di Fincalabra, non hanno ottemperato 4 dipendenti che, sollecitati più volte e rimandando ogni volta la deadline definita, hanno volontariamente declinato la loro partecipazione alle attività di assessment.

Il percorso di assessment è proseguito con la collaborazione della società Randstad Italia, prevedendo le seguenti attività successorie:

- conduzione di un assessment delle competenze "non tecniche" (cosiddette soft skills) attraverso la somministrazione di un questionario e successivamente di una intervista individuale;
- somministrazione di una prova di valutazione delle competenze tecniche legate al ruolo;
- somministrazione di un Questionario informativo sulla posizione lavorativa.

Con riferimento, invece, alla performance, è stato strutturato un piano per tutto il personale, correlato a strumenti economici e giuridici incentivanti, per favorire l'introduzione di componenti variabili della retribuzione basate sul perseguimento della mission delle unità organizzative costituenti la struttura aziendale e sulla produttività individuale e di gruppo. Tale sistema incentivante è:

- coerente con il CCNL;
- basato sui principi di selettività e di merito;
- finalizzato a incentivare i dipendenti che perseguono le migliori performance e che contribuiscono al raggiungimento dei risultati aziendali nel loro complesso.

6.3.1 Le risorse umane

Alla data del 31.12.2024, le unità di personale interno sono 135 (di cui 124 a tempo indeterminato e 11 a tempo determinato) ed i contratti di collaborazione risultano essere 51.

6.3.1.1 Dotazione e gestione del Personale

Alla data del 31.12.2024, il personale, in totale, è pari a 135 unità per come rappresentato nel prospetto riportato, corrispondente a un totale di 130,29 ULA, per effetto della presenza di 14 contratti a tempo parziale:

LIVELLO	AL 31.12.2023	LIVELLO	AL 31.12.2024
Dirigenti	1	**Dirigenti**	1
Q4	1	**Q4**	1
Q2	10	**Q2**	10
Q1	3	**Q1**	3
A3L4	23	**A3L4**	23
A3L2/A3L3	32	**A3L2/A3L3**	32
ExA1_ ExA2/ A3L1	66	**ExA1_ ExA2/ A3L1**	65
Totale	**136**	**Totale**	**135**

Al 31.12.2024, i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono 124 (di cui 1 unità attualmente in aspettativa) ed i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato sono 11, inseriti in organico nel 2022, a seguito del completamento delle relative procedure di reclutamento e selezione, per completare il livello delle competenze, pur già presenti in azienda, ed al fine di consolidare ulteriormente l'offerta per il committente, pur nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Per quanto attiene il turn over aziendale, si precisa che, nel corso dell'anno 2024, si è verificata l'entrata di una 1 unità per riammissione.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione del 17 aprile 2025 ha deliberato la trasformazione di sei contratti da tempo determinato a tempo indeterminato inerenti professionalità specialistiche che hanno dato un contributo determinante per la crescita della società negli ultimi anni. Lo stesso cda ha inoltre deliberato la trasformazione di ulteriore cinque contratti di lavoro a tempo determinato di dipendenti, in precedenza impegnati sulla Misura Avviso Pubblico "Lavoro e Welfare", tempo indeterminato part-time, nel rispetto della normativa vigente in materia ed in coerenza con la prosecuzione delle attività progettuali svolte, assicurata dai dipartimenti regionali competenti.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione del 17 aprile 2025 ha deliberato l'erogazione di incentivi all'esodo (fino ad un massimo equivalente di due annualità full-time) per il personale dipendente ultra 63enne e con valutazione anche delle richieste di esodo provenienti da parte di personale più giovane, purché coerente con il fabbisogno di personale della struttura organizzativa aziendale e nei limiti delle disponibilità economiche e finanziarie fissate con il budget 2025.

6.3.1.2 Dotazione e gestione dei collaboratori

Al 31.12.2024, sono presenti n. 51 contratti di collaborazione coordinata e continuativa a valere sul progetto Runs, sul progetto Misure d'impulso all'industrializzazione, sul Progetto di supporto tecnico per l'attuazione efficace di interventi mirati allo sviluppo dei territori.

Di seguito, lo schema riepilogativo:

Altre unità lavorative	Risorse al 31.12.2024
Collaboratori	51

6.3.2 Relazioni sindacali

Nell'anno 2024, si sono tenuti diversi incontri con i Sindacati, in particolare per la presentazione per la condivisione del piano formativo per l'anno 2024, dell'accordo di rinnovo del CCNL Credito, per la condivisione delle modifiche della logistica aziendale (chiusura della sede di Settingiano) e per la condivisione delle risultanze dell'Assessment e del piano delle performance (risultati 2023 ed obiettivi 2024).

6.3.3 Formazione e finanziamento delle attività formative

Nel 2024, sono stati svolti, per tutto il personale dipendente, corsi di formazione ed aggiornamento, attuati con il programma Fondimpresa. In particolare, sono stati somministrati corsi inerenti:

- Leggere ed Interpretare il Bilancio;
- Team Building;
- Leadership.

6.4 Sistema dei controlli interni

La Società nel tempo si è dotata di un sistema di controllo interno posto a presidio di tutti i rischi implementato in base ai principi che consentono una sana e prudente gestione.

Il sistema di controllo interno, volto a presidiare, nel continuo, i rischi della Società, vede il coinvolgimento del Consiglio di amministrazione, dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale, dell'apposita funzione di controllo interno, nonché dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001.

Il Consiglio di amministrazione svolge attività di valutazione periodica della funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema di controllo interno, adottando tempestivamente eventuali misure correttive al sorgere di carenze e/o anomalie nella conduzione delle verifiche stesse.

L'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale svolgono le attività ispettive per individuare le violazioni delle procedure interne e della regolamentazione applicabile alla Società e presidiare puntualmente e tempestivamente ogni attività aziendale attraverso verifiche, riscontri e monitoraggio.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, vigila, inoltre, sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo di cui si è dotata la Società ai fini della prevenzione dei reati di cui al medesimo decreto legislativo.

Infine, costituiscono parte integrante del sistema dei controlli interni i Responsabili di Unità e/o di Asset di riferimento per i diversi processi aziendali, i quali rappresentano un presidio ai rischi derivanti dalle attività svolte, le quali sono altresì oggetto di controlli ispettivi da parte della Funzione "Centro di competenza CONTROLLI". Il Sistema coinvolge dunque tutti i livelli aziendali ed è articolato in:

- controlli di I livello, diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni: sono effettuati dalle stesse aree operative e, per quanto possibile, sono incorporati nelle procedure;
- controlli di II livello, ovvero:
    - controlli sulla gestione dei rischi per l'individuazione, la misurazione, la valutazione e la mitigazione dei rischi assunti o potenziali in capo alla Società per l'attivazione delle eventuali azioni di mitigazione del profilo di rischio;
    - controlli sulla conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione, ovvero controlli atti a prevenire la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o regolamenti), ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).
- controlli di III livello, volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo.

In via generale, la Società, allo scopo di mitigare e presidiare specifici rischi, ha istituito un sistema regolamentare composto da policy, regolamenti e procedure dedicate ai principali processi aziendali afferenti le attività di business e le attività ad esse connesse, anche con riferimento agli adempimenti normativi specifici a cui è assoggettata la Società e al sistema informatico.

A seguito della delega delle funzioni di Organismo Intermedio di cui alla Delibera di Giunta Regionale Nr. 495 del 2024, la Società ha ulteriormente adeguato il proprio modello organizzativo al fine di garantire con maggior chiarezza la separazione tra le attività di assistenza tecnica e quelle di gestione, e sterilizzare il rischio di sovrapposizione delle attività e quindi di incompatibilità.

La struttura organizzativa, pur mantenendo valida allo stato la sua articolazione funzionale per lo staff e matriciale per la line, ha recepito il principio di separazione delle posizioni e dei ruoli correlati, nel rispetto dell'obbligo di segregazione delle funzioni.

Sono inoltre stati implementati i nuovi processi, regolamenti e procedure legati direttamente all'esercizio delle funzion di OI.

Risulta evidente, per quanto fin qui descritto, che il sistema di controllo interno di Fincalabra è in linea con i recenti dettati normativi di competenza, al fine di garantire, sia in termini organizzativi che operativi, un sistema di gestione sempre più adeguato alle esigenze della committenza.

6.4.1 Articolo 6 comma 4 del D. Lgs. n 175/2016 (TUSP)

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4), da presentare all'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3), oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con le procedure inerenti l'attuazione del Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al Socio le relazioni periodiche trimestrali aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali ed è stata elaborata la RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO, allegata alla presente, alla quale si rimanda.

6.4.2 Decreto Legislativo 231/2001 - Trasparenza e Anticorruzione ex D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico. E' in corso una revisione del Modello per adeguarlo all'evoluzione normativa e agli assetti organizzativi della società. Il Modello è composto da:

• Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Parte Generale (Edizione 2);

• Codice Etico e Codice comportamentale (Edizione 2), adeguato ai principi della L. 190/2012.

Inoltre, in attuazione della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza e quello della prevenzione della corruzione della Società, nel rispetto del dettato normativo, hanno proceduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza, adeguandoli alle nuove disposizioni emanate in materia. I documenti aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione ora denominata "Società Trasparente".

6.4.3 Certificazione di qualità ISO 9001:08

Il Sistema di Gestione per la Qualità ha procedurizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore individuato dalla società.

Il Sistema di Gestione per la Qualità si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli, che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio-reato. Tale sistema viene costantemente adeguato ai cambiamenti introdotti nell'organizzazione, per rispondere ai processi lavorativi ed essere armonizzato al Modello 231/2001. Il sistema di cui sopra viene verificato attraverso visite ispettive dell'Ente di Certificazione individuato, che hanno l'obiettivo di verificare tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel corso del 2024, infatti, sono state effettuate le previste verifiche periodiche, a seguito delle quali l'Ente Certificatore RINA ha rilasciato il Certificato n° IT45750/24/S ai sensi della normativa ISO 9001:2015, con scadenza 14.12.2027, che attesta la piena conformità del sistema organizzativo per la qualità di Fincalabra per i seguenti campi di attività:

- Progettazione, gestione ed attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese.
- Erogazione di servizi finanziari.
- Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin-off, start – up innovative ed incubatori di impresa.

- Gestione del ciclo delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture;
- Acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale delle imprese e relativo esercizio delle attività di governance".

Alla fine del 2024, con il rapporto di auditi del 13.12.2024, è stato inoltre esteso lo scopo della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 anche alle attività connesse allo status di Organismo Intermedio. L'Organismo di Certificazione RINA Service, in sede di audit periodico, ha riscontrato il rispetto delle procedure operative e ha validato il nuovo scopo certificativo.

6.4.4 Riscossione dei crediti

A seguito dell'iscrizione della società nell'Elenco Istat delle Amministrazioni Pubbliche e per procedere al recupero dei crediti, prevalentemente derivanti dalle revoche dei finanziamenti agevolati, delle garanzie agevolate e dei contributi a fondo perduto e/o similari, rilasciati a PMI della Calabria, a valere su fondi pubblici (europei, nazionali e/o regionali) affidati in gestione alla società, mediante riscossione a mezzo ruolo, Fincalabra ha ottenuto, dal Ministero delle Finanze, il decreto autorizzativo ad hoc previsto dall'art. 17, comma 3-bis del D.Lgs. n. 46/1999, condizione necessaria affinché l'Agenzia delle Entrate Riscossione possa assumere in carico la riscossione dei crediti della società, ivi inclusa la riscossione coattiva.

❖ 7. SOCIETÀ PARTECIPATE

La Società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto la capogruppo Regione Calabria redige il rendiconto consolidato, con riferimento, in particolare, alle società controllate SACAL S.p.A. e Terme Sibarite Spa. Inoltre, il risultato di bilancio sia delle partecipazioni controllate di cui sopra, acquisite con il Fondo di Equity "Exit Strategy" che delle partecipazioni acquisite con il Fondo Fovec (Fondo Venture Capital) non impattano sul patrimonio della società ma sul fondo in gestione, per cui eventuali utili vanno ad incremento del fondo, mentre eventuali perdite vanno a decremento del fondo medesimo.

Fincalabra esercita attività di indirizzo e monitoraggio sulle società partecipate.

La Società detiene le seguenti partecipazioni, più ampiamente descritte in nota integrativa:

Imprese	Denominazione	Capitale Sociale	Quota posseduta	% di partecipazione
CONTROLLATE	Calabria Impresa & Territori S.r.l. in fallimento	4.243.150,00	4.243.150,00	100,00%
	Terme Sibarite S.p.A.	14.039.727,20	10.399.900,20	74,08%
	Società aeroportuale calabrese SACAL S.p.A.	23.929.556,00	12.428.163,00	51,96%
COLLEGATE	Cellulosa 2000 S.p.A. in fallimento	120.000,00	36.000,00	30,00%

	Lamezia Europa S.p.A.	3.524.285,00	700.000,00	19,87%
	Mediterranea Sviluppo Scrl in liquidazione	119.842,00	41.945,00	35,00%
	Poli Sud S.r.l. in fallimento	50.176,00	10.577,12	21,08%
ALTRE IMPRESE	SLY S.r.l.	12.500,00	2.500,00	20,00%
	Avvocatoflash S.r.l.	17.047,00	3.409,00	20,00%
	Dom-ino Labs S.r.l.	12.192,00	2.192,00	17,98%
	Officina Orafa S.r.l.	36.116,00	6.116,00	16,94%
	Tod System S.r.l.	118.092,00	18.092,00	15,32%
	Imemoryhealt S.r.l.	10.000,00	1.500,00	15,00%
	Piemmeggi S.r.l.	11.622,00	1.622,00	13,96%
	Searcode S.r.l.	15.000,00	2.000,00	13,33%
	CORAP in liquidazione coatta amministrativa	1.608.210,41	112.785,78	7,013%
	Casablanca S.r.l. in liquidazione (ex Eli-Fly SpA)	32.306,56	1.137,00	3,52%
	Met Sviluppo S.r.l. in amministrazione straordinaria	20.000,00	586,00	2,93%

Di seguito, si riportano le informazioni relative alle principali società in bonis.

7.1 Società controllate

SOCIETA' AEROPORTUALE CALABRESE S.P.A. (in breve S.A.CAL. S.P.A.)

In esecuzione dell'art. 4 della legge regionale n. 43 del 28.12.2021, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di Fincalabra hanno approvato l'acquisizione, a valere sul Fondo Exit Strategy FUIF, dell'intera partecipazione detenuta da Lamezia Sviluppo S.r.l. in SACAL S.P.A., al prezzo complessivo, convenuto tra le Parti, di euro 11.995.000,00, tenuto conto della valutazione effettuata dall'Advisor all'uopo incaricato.

Pertanto, Fincalabra detiene una quota di maggioranza del 51,96% pari ad un valore nominale di euro 12.428.163,00.

SACAL è l'unico gestore dell'intero sistema aeroportuale calabrese (gestisce infatti gli scali aeroportuali di Crotone, Reggio Calabria e Lamezia Terme) e, pertanto, la partecipazione in essa è considerata, dalla Regione Calabria, strategica, per la valenza che la società riveste quale strumento di sviluppo per l'intera economia calabrese.

TERME SIBARITE SPA

In esecuzione dell'art. 4 della legge regionale n. 16 del 7 giugno 2022 e della Delibera di Giunta n. 254 del 30 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci, hanno approvato l'acquisizione, a valere sul Fondo Exit Strategy FUIF, da parte di Fincalabra, della partecipazione in TERME SIBARITE SPA, mediante l'acquisto di n. 514.851 nuove azioni, che sono state emesse da Terme Sibarite a seguito dell'aumento del capitale sociale, con valore nominale pari ad euro 20,20 cadauna ed al prezzo complessivo di euro 10.399.990,20.

La sopra indicata acquisizione è stata finalizzata all'acquisizione del ramo di azienda "*Terme Luigiane*" di proprietà di S.A.T.E.CA. SPA da parte di Terme Sibarite, in coerenza con le previsioni

del Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci di Terme Sibarite in data 12.12.2022, ed è stata correlata all'acquisizione, sempre da parte di Terme Sibarite SpA, di un titolo di disponibilità delle acque termali con periodicità pluriennale.

Pertanto, Fincalabra detiene una quota di maggioranza del 74,08% pari ad un valore nominale di 10.399.990,20.

TERME SIBARITE, interamente partecipata dalla Regione Calabria e Fincalabra, è il gestore dei due complessi termali "Terme Luigiane" e "Terme Sibarite" ed è considerata, dalla Regione Calabria, rilevante strategicamente quale gestore di un servizio di interesse generale.

7.2 Società partecipate collegate

LAMEZIA EUROPA SPA

Fincalabra detiene il 19,87% delle azioni della società Lamezia Europa SpA, con una partecipazione posseduta pari ad un valore nominale di € 700.000,00.

La società ha come finalità la promozione di attività dirette al rilancio e allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme.

Lamezia Europa è considerata, dalla Regione Calabria, strategica per la promozione di attività dirette al rilancio e allo sviluppo produttivo ed occupazionale dell'area ex SIR di Lamezia Terme.

7.3 Altre partecipazioni

Searcode srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	350.000,00
Importo dell'investimento concedibile	200.000,00
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	13,3
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	2.000,00
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	198.000,00
Capitale sociale pre Aumento capitale	13.000,00
Capitale sociale post Aumento capitale	15.000,00

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

Avvocatoflash srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	805.000,00
Importo dell'investimento concedibile	444.510,00
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	20%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	3.409,00
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	441.101,00
Capitale sociale pre Aumento capitale	13.638,00
Capitale sociale post Aumento capitale	17.047,00

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

Tod System srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	500.000,00
Importo dell'investimento concedibile	350.000,00
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5

Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	15.32%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	18.092,00
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	331.908,00
Capitale sociale pre Aumento capitale	100.000,00
Capitale sociale post Aumento capitale	118.092,00

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

SLY srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	1.000.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	440.000,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	20%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	2.500,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	437.500,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	10.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	12.500,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

Dom-ino Labs srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	380.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	380.000,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	18%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	2.192,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	377.808,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	10.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	12.192,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

Officina Orafa srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	300.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	163.289,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	17%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	6.116,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	157.172,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	30.000,00 €

Capitale sociale post Aumento capitale	36.116,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

Piemmeggi srl

Fincalabra ha acquisito la partecipazione in tale società a valere sul Fondo di Venture Capital Fovec come di seguito sintetizzato:

INVESTIMENTO NEL CAPITALE DI RISCHIO	
Importo dell'investimento richiesto	600.000,00 €
Importo dell'investimento concedibile	306.127,00 €
Importo Co-investitore	na
Durata dell'investimento (in anni)	5 anni
Quota (%) sottoscritta dal Co-investitore	na
Quota (%) sottoscritta da Fincalabra SpA	14%
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di capitale sociale	1.622,00 €
Quota sottoscritta da Fincalabra SpA a titolo di sovrapprezzo quote	304.505,00 €
Capitale sociale pre Aumento capitale	10.000,00 €
Capitale sociale post Aumento capitale	11.622,00 €

Tale acquisizione è avvenuta nell'ambito dello strumento denominato "Fondo Venture Capital", rientrante nella Linea di intervento 3.6.1 "*Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci*" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del POR Calabria FESR 2014/2020.

❖ 8. INVESTIMENTI

Nel corso del 2024, la società ha incrementato gli investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 43.647 ed immateriali per euro 839.30. Gli investimenti immateriali hanno riguardato, in particolare, per euro 285.23, l'evoluzione delle piattaforme informatiche per la gestione degli avvisi pubblici per

l'erogazione di incentivi e finanziamenti alle imprese e per euro 361.102 e l'implementazione dell'Osservatorio sull'Innovazione e la Competitività .

❖ 9. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Relativamente alle relazioni con l'ambiente, non vi sono stati fatti o eventi che possono costituire oggetto di informativa.

In tutti i casi, la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

❖ 10. INFORMAZIONE SUI RISCHI

10.1. RISCHI FINANZIARI

La società non è sottoposta a rischi finanziari in quanto non pone in essere operazioni o utilizzo di strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e/o credito.

Le erogazioni finanziarie a favore di imprese vengono effettuate a fronte di gestione di bandi/fondi per conto della Regione Calabria e con risorse esclusivamente pubbliche che vengono accreditate su c/c bancari, che, seppur intestati alla Società, restano esclusivamente dedicati alla gestione dei singoli fondi.

10.2 RISCHI NON FINANZIARI

I principali rischi individuati sono legati a processi/procedure e al rischio legale e di compliance.

Costantemente viene effettuata un'attività di valutazione dei processi aziendali finalizzata a monitorare la natura dei principali rischi operativi della società anche in funzione delle nuove attività che le vengono affidate.

Relativamente a quelli legati ai processi aziendali, la Società, fin dagli esercizi precedenti, ha adottato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e diverse procedure operative.

Relativamente ai rischi legali e di compliance, la società si è adoperata per individuare procedure e metodologie mirate ad una corretta applicazione delle norme per le società "*in house providing*" ed alla prevenzione di reati amministrativi.

❖ 11. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Tali operazioni/rapporti hanno riguardato sostanzialmente quelli con l'Azionista Unico, Regione Calabria, sia in ordine alle attività svolte, già dettagliate nel precedente capitolo, sia in ordine agli aspetti organizzativi della società, già dettagliate nelle precedenti sezioni.

❖ 12. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497, COD. CIV.

Fincalabra S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, che detiene l'intero pacchetto azionario della società.

Fincalabra, inoltre, si ribadisce, è società in *house providing* della Regione Calabria, la quale esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui suoi servizi.

❖ 13. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, al fine dell'applicazione del primo comma, numero 22 bis) dell'art. 2427 Cod.Civ. per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Nel contesto di tali principi, la Regione Calabria, essendo l'unico committente in ragione del rapporto di "*società in house*", non rappresenta parte correlata.

I rapporti con società, costituenti invece parti correlate ai sensi dei principi contabili internazionali citati, sono stati dettagliatamente riportati all'interno delle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

I rapporti con le società controllate SACAL e Terme Sibarite, per i quali non si redige il bilancio consolidato, in quanto partecipazioni acquisite con fondi equity e conseguentemente non rientranti nel patrimonio di Fincalabra, sono stati dettagliatamente riportati all'interno della Nota Integrativa.

❖ 14. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società, nei primi mesi dell'anno 2025, ha continuato a svolgere le attività assegnate negli anni precedenti in relazione alla gestione degli Avvisi e dei Fondi pubblici, dettagliati nelle sezioni precedenti.

Tra i principali eventi registrati nel corso del 2025, si segnalano:

- L'avvio delle attività su nuovi Avvisi nell'ambito della Delega di organismo intermedio:

Avvisi Incentivi Organismo Intermedio	**Dotazione finanziaria (euro)**
Avviso Pubblico "Accoglienza Turistica di Qualità"	50.000.000

Avviso Pubblico "Turismo Seconde Case"	3.500.000
Avviso pubblico Start Up e Spin off	15.000.000

- Nel 2025 La Regione Calabria ha integrato il FONDO FOSIEG, costituito con DGR n. 49 del 17.02.2023 ed avviato con l'Accordo di finanziamento Rep. N. 14891 del 21.02.2023, e finalizzato all'erogazione di finanziamenti alle aziende calabresi che hanno in gestione servizi essenziali in condizioni di monopolio legale o anche imprese operanti nei servizi di interesse economico generale. In seguito alla modifica del Fondo, la Società ha proseguito nell'attuazione con la stipula di nuove operazioni;
- la regolare prosecuzione, in continuità, di tutte le attività in gestione;
  - il consolidamento delle procedure finalizzate alla definizione del sistema delle performance e all'assesment del personale dipendente con proroga anche degli incarichi provvisori ai responsabili di UOC, di Asset, etc.. che dovrebbero chiudersi immediatamente a valle dell'approvazione del Bilancio di esercizio;
  - l'approvazione del budget economico e finanziario 2025.

❖ 15. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Fincalabra intende ulteriormente proseguire nell'adozione di misure atte a mantenere e consolidare la posizione nell'ambito del sistema produttivo regionale, rafforzando le proprie competenze distintive di soggetto in house e concentrandosi nello svolgimento delle proprie attività per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel prossimo futuro, la Società si pone l'obiettivo di redigere il nuovo Piano Industriale per il triennio 2025/2027, finalizzato alla promozione di uno sviluppo sostenibile, inclusivo e innovativo, ed a favorire la crescita economica e l'occupazione attraverso interventi mirati e collaborazioni strategiche con il settore pubblico e privato.

In particolare, la Governance aziendale si è posta i seguenti obiettivi di crescita:

1) Delega di funzioni Organismo Intermedio: con riferimento all'attuazione delle misure affidate in gestione dalla Regione Calabria per l'erogazione di contributi e finanziamenti al sistema produttivo regionale si prevede il rafforzamento ulteriore della struttura organizzativa che gestisce la delega della funzione di Organismo Intermedio; l'evoluzione di tale processo organizzativo è ritenuto elemento fondamentale per la crescita dei sistemi di gestione della società e per il miglioramento delle performance regionali in materia di aiuti al sistema produttivo regionale;

2) Attuazione di strumenti di Ingegneria Finanziaria : con riferimento all'attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria oltre al rafforzamento della struttura organizzativa attuale ed alla implementazione di nuovi strumenti tecnologici per la gestione dei flussi finanziari e del monitoraggio dei prestiti concessi la società sta valutando la migliore soluzione possibile per ricandidarsi direttamente o indirettamente come Intermediario Finanziario vigilato ex art. 106 TUB o, in alternativa, per recepire una proposta ANFIR di implementazione di un regime speciale in deroga che consenta alle finanziarie regionali di assumere il ruolo di istituti di promozione finanziaria sul modello CDP;

3) Servizi assistenza tecnica e capacità istituzionale : con riferimento alle attività di assistenza tecnica la società intende offrire una gamma articolata di servizi e approcci di intervento per affiancare i diversi stakeholder nel cogliere e massimizzare le opportunità di sviluppo e assistere gli enti del territorio, tra cui la promozione imprenditoriale, l'internazionalizzazione, la comunicazione delle policy regionali, l'innovazione, il rafforzamento della capacità amministrativa e l'implementazione di processi sempre più evoluti di semplificazione amministrativa;

4) Luoghi e Infrastrutture: con riferimento ai luoghi ed alle infrastrutture la società intende attrezzare, utilizzare e mettere in collegamento con il sistema delle imprese un insieme di infrastrutture, luoghi fisici e virtuali, alcuni già presenti capillarmente nel territorio regionale, che intercettano e qualificano i fabbisogni e promuovono lo spirito di innovazione e l'attrazione di investimenti;

5) Soluzioni Digitali: con riferimento alle soluzioni digitali la società intende investire nella evoluzione dei servizi applicativi e delle piattaforme digitali già in gestione, concepite fin dalla loro ideazione per garantire il massimo accesso e la piena fruibilità dell'intero portafoglio di servizi messi a disposizione del sistema produttivo regionale;

6)Network: con riferimento al Network la società intende creare una rete strutturata di collaborazioni, partenariati e rapporti istituzionali con una platea molto estesa e diversificata di soggetti.

Infine, con riferimento alla struttura organizzativa e del personale, in merito alla necessità di completare la procedura di assessment, in considerazione dell'aumento delle attività svolte da Fincalabra, la società intende procedere con il completamento della procedura suddetta e con il relativo riallineamento dei livelli di inquadramento e retributivi del personale attualmente in forza; intende inoltre trasformare una parte dei contratti a tempo determinato attualmente in essere, in contratti a tempo indeterminato, per come previsto dal Piano Industriale in scadenza al 31.12.2024

e, con riferimento a nuove assunzioni, nuove competenze ed evoluzione del modello organizzativo (che prevede anche nuovi e più articolati livelli di responsabilità), la società dovrà avviare, dopo il completamento dell'Assessment del personale, la redazione del "Piano di fabbisogno 2025/2027", correlata all'esigenza di inserire nell'organizzazione eventuali nuove professionalità per far fronte all'incremento delle attività (di durata pluriennale) affidate in gestione e al necessario cambiamento derivante anche dalla crescente digitalizzazione dei processi e dalla necessità di verticalizzazione delle competenze su alcuni focus specifici quali ad esempio Attrazione Investimenti e innovazione, in coerenza con quanto già approvato nel CdA del 06 Febbraio 2025.

❖ 16. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

La società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura d'esercizio, per il seguente motivo:

- la scrivente società, con DGR n. 495 del 13.09.2024, è stata individuata quale ORGANISMO INTERMEDIO e ciò ha comportato un impatto rilevante sul modello organizzativo aziendale, da ridefinire, ed una rilevante attività amministrativa di definizione di procedure e regolamenti interni, correlata alle prescrizioni dettate dalla Regione Calabria.

❖ 17. RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Fincalabra, come precedentemente accennato, chiude la gestione dell'esercizio 2024 con un utile d'esercizio pari ad euro 27.375.

Spettabile Azionista,

il bilancio al 31.12.2024, che si sottopone al Suo esame per l'approvazione, si chiude con un utile pari ad euro 27.375.

In riferimento a quanto precedentemente esposto ed in relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e la presente relazione e di destinare come segue l'utile:

- euro 2.737,50 alla riserva legale;
- euro 24.637,50 alla riserva indivisibile ex articolo 60 DL104/2020.

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

(*Avv. Giuseppe Romano*)